

BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2012

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 22 maggio 2013

Il Mosaico Consorzio di Cooperative sociali

Società cooperativa sociale ONLUS

Sede Legale V.le XXIV Maggio, 5 - Gorizia

Sede operativa Via Roma n.54/a - San Vito a Torre (UD)

E mail: segreteria@consorzioilmosaico.org

Tel.0432/997320 Fax 0432/997021

P.IVA 00496150319

Settore di attività (Codice ATECO/ ISTAT): 70.22.09 74.14.4

Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali n. 54 – Sezione C

Territori di attività: Bassa Friulana, Udine - Provincia di Gorizia

Iscritto a Confcooperative /Federsolidarietà - Unione Provinciale di Gorizia

Il Consorzio nasce nel 1994 come Consorzio di cooperative sociali a r.l. sulla base della L. n. 381/1991 - art. 8 e della L.R. n. 7/1992.

Nel 2003 viene apportata modifica allo statuto secondo le norme del nuovo diritto societario per le cooperative e diviene quindi società cooperativa sociale.

Nel 2012, a seguito di una variazione della compagine sociale, acquisisce la qualificazione di O.N.L.U.S.

INDICE

- 1 *Presentazione*
- 2 *Nota Metodologica*

IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

- 3 *Mappa degli interlocutori*
- 4 *La compagine sociale*
- 6 *Partecipazione all'attività' del consorzio*
- 7 *Struttura organizzativa interna e funzioni degli organi*
- 10 *Obiettivi e finalità*

RELAZIONE SOCIALE

LA MISSION DEL MOSAICO

DIVENIRE SISTEMA ESPERTO DELL'IMPRENDITORIA SOCIALE...

- 14 *Servizi alla persona*
- 15 *Le attività produttive*
- 18 *I luoghi delle produzioni*
- 19 *Le risorse umane*
- 20 *La formazione*
- 31 *La Qualità*
- 22 *I dati economici*

COSTRUIRE PROCESSI SOCIALI ED ECONOMICI I....* PARTECIPARE ALLE ...POLITICHE SOCIALI....

- 26 *Numeri e caratteristiche dei processi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- 28 *Strategie dell'inserimento lavorativo*

RICOSTRUIRE IL CAPITALE SOCIALE * FAR CRESCERE RETI LOCALI * ELABORARE E DIFFONDERE CULTURA DI WELFARE COMUNITARIO

- 29 *Rassegna delle manifestazioni, eventi ed iniziative culturali e ricreative*
- 40 *Tirocini e work experience*
- 43 *Adesione del Consorzio a Reti*

ALTRI DATI

- 44 *Condizioni contrattuali ed economico retributive*
- 44 *Condizioni lavorative ed organizzative*
- 45 *Pari opportunità*

PRESENTAZIONE

Il Bilancio del Mosaico è ovviamente l'ultimo ad essere redatto perché è interessato in modo decisivo dalla chiusura di quelli delle sue cooperative socie e così è anche per la relazione sociale che lo accompagna. Da una parte quindi ci sono molte informazioni a disposizione ma dall'altra il rischio di sovrapporsi e ripetersi.

Durante l'approvazione della bozza di Bilancio il consiglio ha condiviso la proposta di utilizzare questa relazione per portare a conoscenza, in modo unitario e complessivo, l'insieme delle tante iniziative che le socie organizzano in ambito culturale, ricreativo, sportivo e ludico e che spesso, nei bilanci delle singole socie, non risaltano come meritano.

Questo in coerenza sicuramente con il mandato che il Mosaico svolge nell'ambito della salute mentale, che individua la socialità come uno degli assi di intervento per realizzare percorsi di riabilitazione, e anche nella considerazione consortile che gli aspetti culturali (in senso molto ampio) costituiscono un impegno per delle organizzazioni che si propongono di "realizzare l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini".

Una serie di attività e di impegni che è facile intuire siano sempre più complessi e faticosi da avviare e mantenere in un momento socioeconomico che risente drammaticamente della contrazione delle risorse disponibili. Per questo, fin da queste primissime pagine del Bilancio sociale, desidero esprimere un immenso grazie a tutti coloro che operano volontariamente in molte di queste iniziative affiancandosi agli operatori consortili e anche gli stessi operatori che in molte di queste situazioni si mettono a disposizione senza guardare orologio e mansioni. E il ringraziamento si estende a tutte le Istituzioni e gli Organismi che ci hanno sostenuto finanziariamente e organizzativamente in queste proposte condividendo un progetto che mette, sempre e comunque, la persona al centro del proprio operare.

La scelta di rappresentare gli esiti dell'azione consortile nei vari contesti territoriali ci ha fatto scegliere questa caratterizzazione che quindi emergerà (speriamo) accanto alle altre notizie, informazioni e rendicontazioni che presenteremo, come di consueto.

Auguro a tutti buona lettura, sperando risulti interessante e completa.

Mauro Perissini, presidente

Nota metodologica

La nota metodologica è una delle parti che invitiamo a leggere nell'edizione 2010 nella sua interezza; ci pare essenziale però ribadire che il Mosaico, così come le sue cooperative aderenti, ritiene il proprio Bilancio sociale lo strumento ideale per raggiungere **due obiettivi**:

- condurre tutto il sistema consortile ad una riflessione sulla propria storia, identità, mission e sulla propria coerenza di organizzazione nel raggiungere gli obiettivi, innescando quindi processi di conoscenza, consapevolezza ed anche miglioramento delle *performance* complessive;
- dotarci – come complessivo sistema consortile - di uno strumento comunicativo che non punti ad una semplice presentazione delle proprie attività ma cerchi di rendere conto alla comunità locale e alle sue Istituzioni di come la cooperativa stessa interpreta e realizza il mandato assegnato dalla legge 381/91 alla cooperazione sociale.

Confermiamo anche la scelta di una rendicontazione che segua ancora una matrice *“di coerenza alla mission”* evidenziandone alcune degli aspetti contenuti per fornire così un quadro complessivo del Consorzio

Nell'edizione del 2010 fu dato ampio spazio alla presentazione dei soci del consorzio, cioè delle cooperative e delle associazioni, nel 2011 abbiamo ritenuto interessante dedicare maggiore attenzione, e quindi pagine, all'illustrazione di quanto il Mosaico realizza assieme alle sue cooperative e associazioni e, per il 2012, abbiamo scelto di valorizzare la parte di attività legata alla promozione della socialità e agli eventi culturali che proponiamo, ampiamente intesi.

Restano comunque rappresentate, costituendo uno degli aspetti caratterizzanti il senso di quanto facciamo, tutti i dati e le valutazioni sugli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.

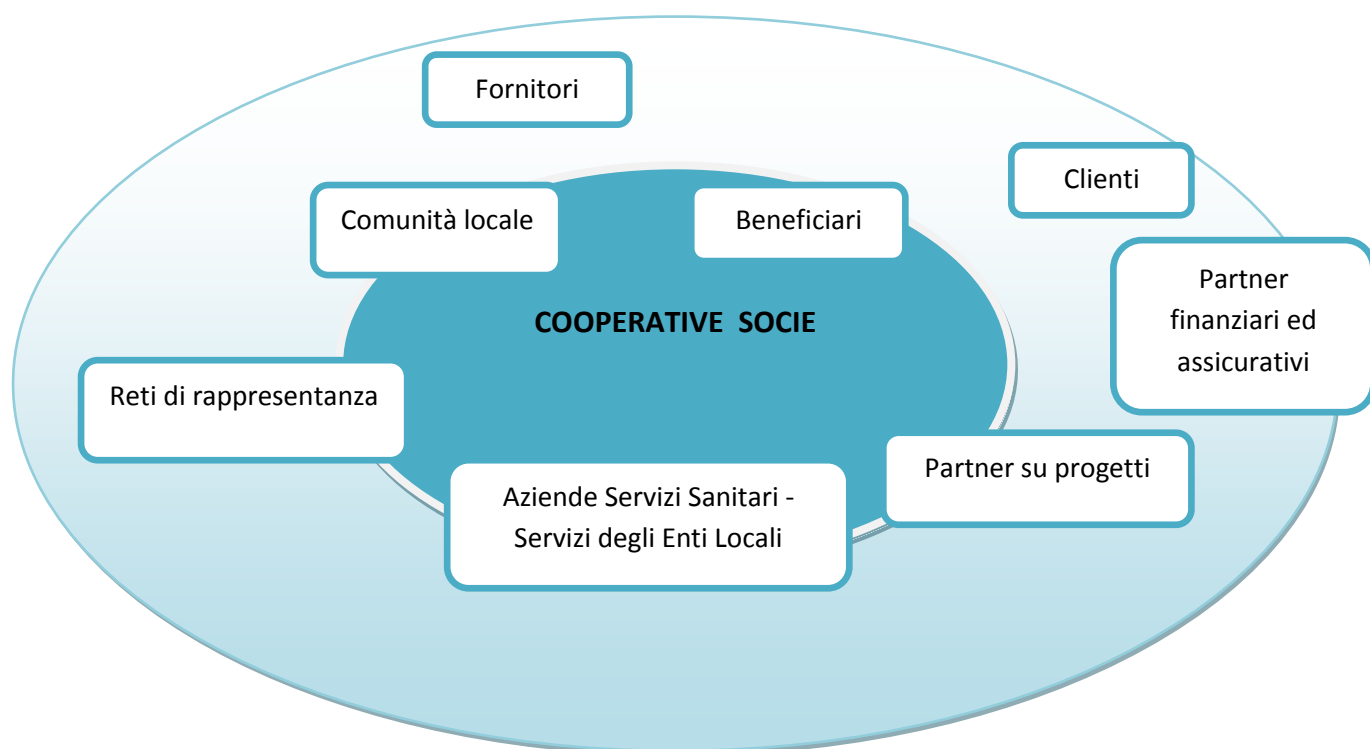
Anche la parte relativa ai dati economici sarà leggermente più ampia della precedente anche se – come lo scorso anno - molti dati di tipo economico e finanziario saranno inseriti nelle varie parti descrittive.

Restano infine confermate la strutturazione del documento e le fonti di reperimento dei dati. I dati inseriti nelle tabelle, ove non specificato diversamente, si intendono riferiti alla situazione del 31.12.2012.

La relazione si apre, come di consueto, con la sezione che abbiamo chiamato

IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

MAPPA DEGLI INTERLOCUTORI (STAKEHOLDERS)



Stakeholders interni

Stakeholders esterni

Nello schema rappresentiamo graficamente le relazioni consortili per gruppi di portatori di interesse che, in sintesi, sono i seguenti:

- Cooperative aderenti (e relativi soci)
- Beneficiari, Familiari dei Beneficiari e relative Associazioni
- Enti pubblici (ASS, Comuni, Ambiti, Consorzi Pubblici)
- Comunità locali
- Partner su progetti: Caritas, Associazione San Camillo, Consorzio Idee in rete
- Reti di rappresentanza: Confcooperative / Federsolidarietà – Consorzio Idee in Rete
- Fornitori e Clienti
- Partner finanziari ed assicurativi

Crediamo sia intuibile che il senso della collocazione delle varie caselle sul disegno serve a rappresentare – in modo molto schematico – il “grado di intensità” del rapporto tra Mosaico ed i diversi gruppi. Accanto al nucleo centrale rappresentato dai soci (cooperative con relativi soci ed associati) ci sono diversi gruppi che si collocano a cavallo delle due aree (interni ed esterni), con anche una propensione spiccata verso quella interna, in quanto sono considerati essenziali e carichi di senso per l’esperienza del Mosaico.

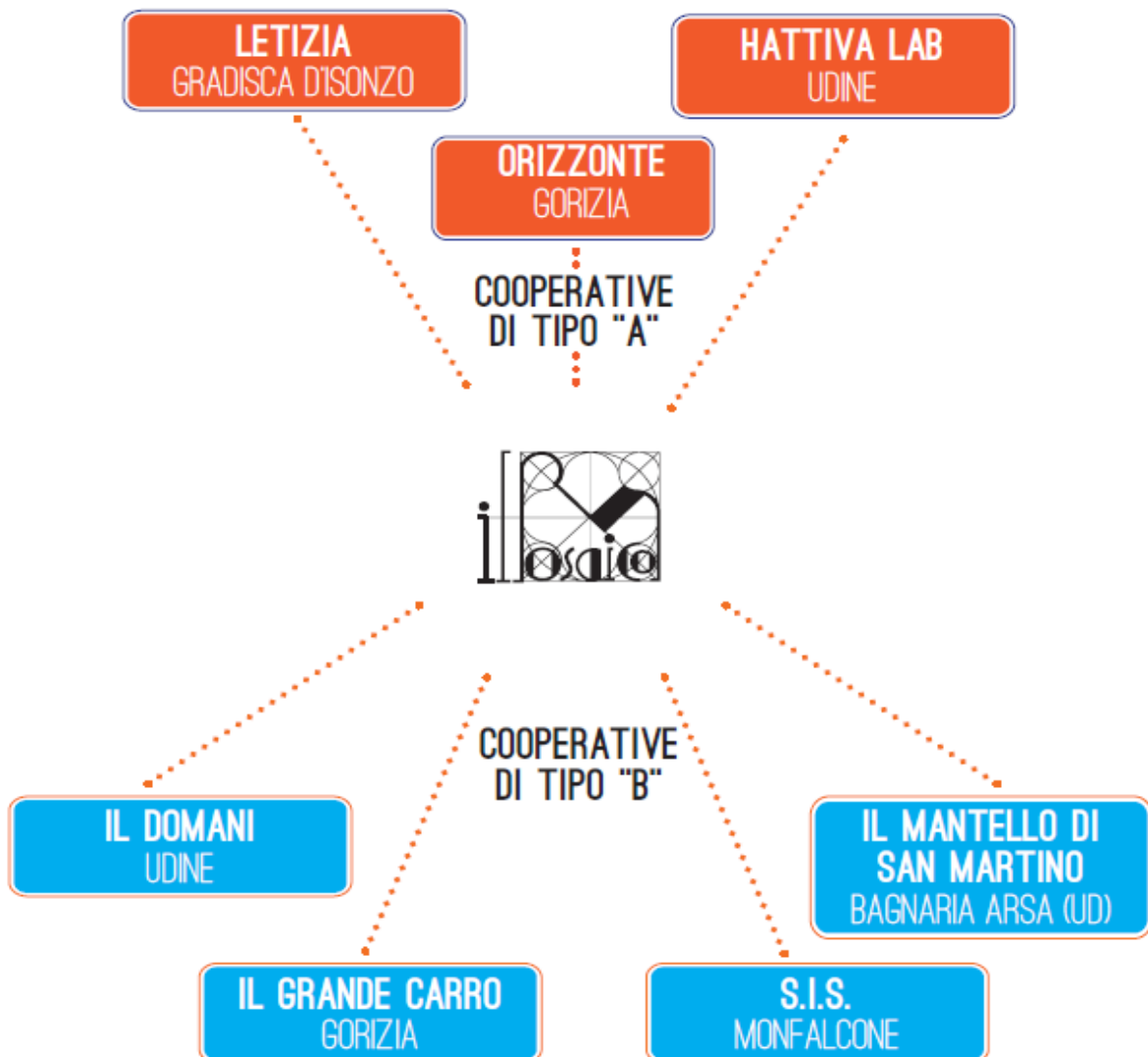
LA COMPAGINE SOCIALE

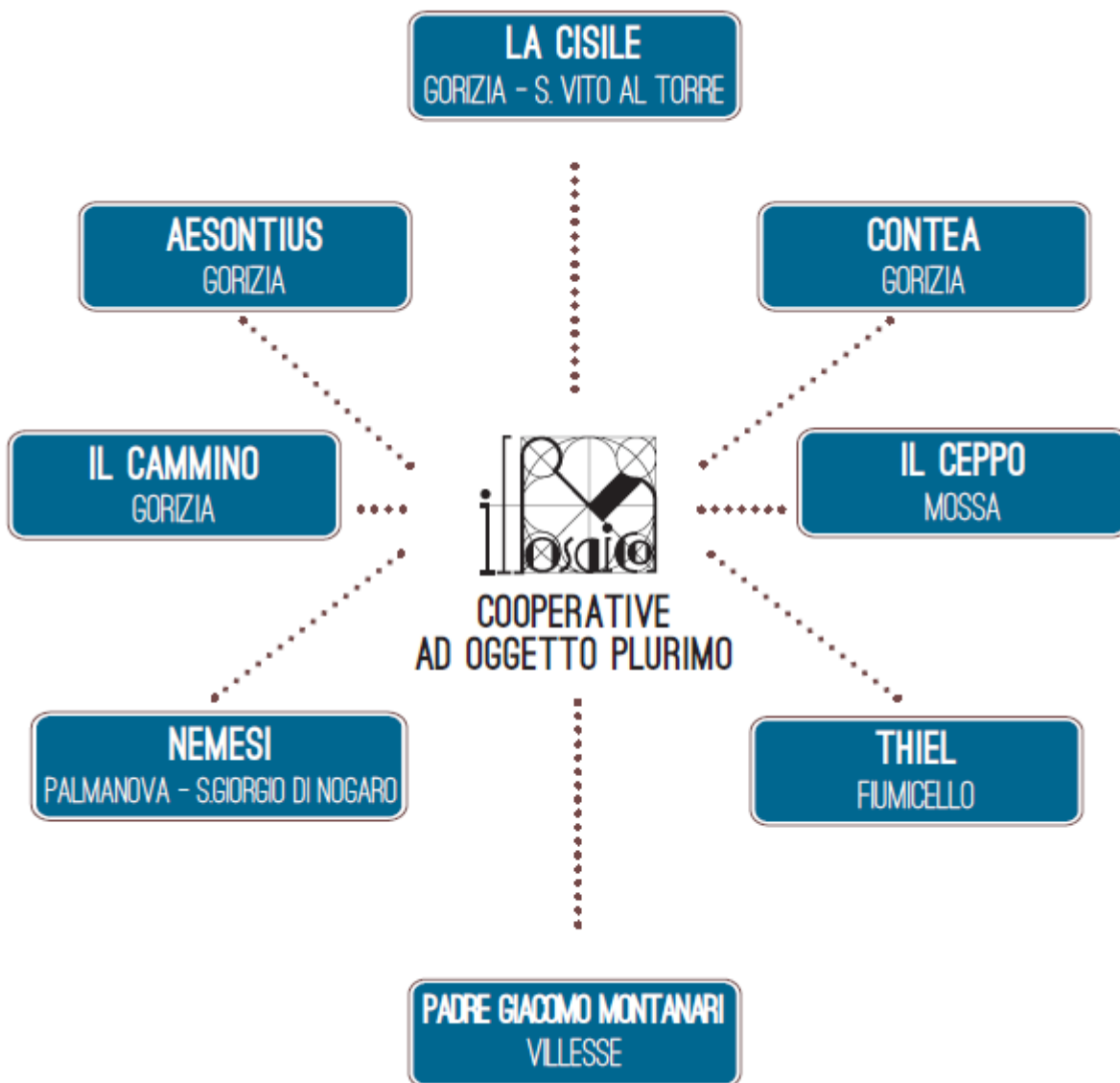
Trattandosi di un consorzio di cooperative ai sensi dell'art. 8 della L. 381/91, la base sociale è costituita da cooperative sociali: attualmente 15.

Nel corso del 2012, dopo una attenta valutazione di tutti gli aspetti, si è realizzata una revisione della compagine sociale che ha determinato il recesso delle quattro associazioni e dei due consorzi di cooperative che vi facevano parte. Naturalmente la collaborazione con tali Organizzazioni e Imprese è continuata anche perché alcune di esse sono socie delle stesse cooperative consortili.

Avendo una base formata solo da cooperative sociali, anche il Mosaico ora è "di diritto" una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità sociale (ONLUS).

Di seguito si riporta lo schema che rappresenta tutte le cooperative socie al 31.12.2012. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle precedenti del Bilancio sociale e sulle pagine del sito del Consorzio www.consorziolmosaico.org





SOCI DIMESSI O ESCLUSI

Nel 2012 sono state esclusi 6 soci:

- i due Consorzi di cooperative sociali Sol.Co Roma e Sol.Co. napoli, con i quali si continua a condividere la comune appartenenza al Consorzio Nazionale Idee in rete e alcune interessanti linee di progetto e collaborazione operative
- le Associazioni Jobel di San Vito al Torre, URASAM di Trieste, Polisportiva 2011 di San Vito al Torre e ANTEAS di Gorizia. Anche con queste organizzazioni si mantengono intensi rapporti attraverso la loro appartenenza alle singole cooperative consortili

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Partecipazione dei soci

Nel corso del 2012 si sono svolte 2 assemblee ordinarie dei soci.

La prima in data 24.05.2012, con il seguente ordine del giorno:

1. *Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2011, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore interno;*
2. *Approvazione del Bilancio Sociale al 31/12/2011;*
3. *Valutazione andamento attività;*
4. *Varie ed eventuali.*

Erano presenti, tramite il proprio rappresentante, 10 Cooperative e 1 Associazione socia.

La seconda assemblea si è tenuta il 21.12.2012 discutendo il seguente ordine del giorno:

1. *Aggiornamento attività;*
2. *Condivisione primi esiti dei Piani di Zona 2013 – 2015;*
3. *Varie ed eventuali.*

Erano presenti, con i propri rappresentanti, 8 cooperative sociali.

Il coinvolgimento

Il tema del coinvolgimento costante ed efficace di tutta l'organizzazione nelle varie fasi dei processi decisionali e gestionali rappresenta – da sempre - una delle maggiori sfide che interessano organizzazioni come la nostra. Un'esigenza che ha radici nella stessa natura del processo aggregativo e associativo del Mosaico che fa dei rapporti di tipo fiduciario il collante distintivo della propria esperienza.

Anche nell'edizione precedente abbiamo ribadito che la fiducia va anche alimentata, fatta crescere, corrisposta in tutti i sensi e quindi presuppone la capacità dell'organizzazione di generare processi di circolazione e condivisione delle informazioni tali da far sentire ciascuno come partecipe della totalità delle cose che avvengono.

E se nell'edizione precedente esprimevamo l'intenzione di presidiare maggiormente questo aspetto - in quanto non riteniamo mai esaurito l'impegno a trovare e consolidare modalità tali da rendere questa conoscenza e partecipazione una cosa costante, efficace, estesa, diffusa, praticata - possiamo affermare che nel 2012 si sono avviate realizzate significative azioni in questo ambito utilizzando in particolare le modalità della "supervisione".

Cominciando con i referenti delle unità operative della Salute mentale, per poi estendere la metodologia di azione alle altre aree di intervento consortile, sono state attive azioni di supervisione – condotte in particolare dal prof. Mastromarino – rivolte proprio a fare emergere le criticità rispetto agli aspetti della partecipazione e del reale coinvolgimento, a determinare le opportune soluzioni e a verificare che la loro applicazione producesse gli esiti auspicati.

E anche la ricerca di modalità e strumenti comunicativi efficaci e di coinvolgimento reciproco in particolare con i servizi sanitari e sociali con i quali ci rapportiamo per i servizi da erogare o i percorsi di inserimento da creare e presidiare è stata sempre all'attenzione del Consorzio. In termini di esiti sicuramente essi appaiono diversificati nei vari contesti (di servizio e/o territoriali) e – volendo individuare positivamente una criticità – ancora troppo determinati, talvolta - da elementi "casuali" o comunque non "governati".

Forme di coinvolgimento dei beneficiari: ¹

Anche l'aspetto della partecipazione costante ed effettiva dei beneficiari alla vita del Consorzio e delle sue cooperative costituisce un elemento di costante attenzione in quanto lo riteniamo decisivo nel valutare la effettiva capacità di essere parte attiva e sussidiaria delle comunità in cui operiamo.

Gli esiti di questa attenzione rappresentano un aspetto difficile da valutare ma sicuramente rappresentano dati che richiedono ancora maggiore e costante impegno da parte dei soci e degli amministratori del sistema consortile.

In molte cooperative abbiamo persone che si definiscono beneficiari presenti nei consigli di amministrazione, oltre che ovviamente nelle basi sociali, ma registriamo ancora come ben presente la possibilità – e quindi la necessità – di un maggiore coinvolgimento di queste persone nei processi decisionali.

E' un lavoro faticoso sia per quanto concerne la sua impostazione, cioè nel portare questi "beneficiari" dentro le risorse dell'organizzazione, sia per la sua continuità in quanto questi processi partecipativi richiedono tempi ed energie in qualche modo suppletivi a quelli di una qualunque impresa.

Ma se vogliamo essere coerenti con quanto esplicitiamo nella nostra *mission* allora è un "costo" che va messo in preventivo attraverso la disponibilità di persone, luoghi e tempi da dedicare a questo aspetto.

In molti contesti, anche se con alterna intensità, le singole cooperative hanno intessuto rapporti con altre associazioni di familiari collaborando spesso in importanti manifestazioni sia in ambito culturale che in contesti ricreativi e ludici.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA E FUNZIONI DEGLI ORGANI

Gli organi principali del Consorzio stabiliti dallo Statuto sono quelli consueti delle organizzazioni cooperative: l'Assemblea, Il Consiglio di Amministrazione ed il Revisore Unico. I loro compiti poteri e funzioni sono descritti appunto nella Statuto Sociale, sempre reperibile sul sito consortile. Specifichiamo solo che, essendo possibile una scelta dell'organizzazione per ciò che riguarda il controllo contabile, l'Assemblea del Consorzio ha optato per la scelta del **Revisore Contabile Unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il Revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente è di € 3.500,00) fissato dall'Assemblea.

Rappresentiamo anche che gli Amministratori del Mosaico hanno sempre scelto, dalla fondazione ad oggi, di esercitare il proprio mandato **gratuitamente**.

¹ Quanto alla definizione di "beneficiari diretti e indiretti", si ritiene che la stessa faccia riferimento agli stakeholders portatori di interessi rispetto alle vicende societarie e pertanto destinati ad essere coinvolti nella vita associativa, che beneficiano dell'attività della cooperativa in modo diretto, quali i destinatari di interventi, o in modo indiretto, quali ad esempio la comunità, la scuola, le istituzioni sociali o culturali.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 5 componenti, eletti in data 20/5/2010, con scadenza ad approvazione del bilancio al 31/12/2012.

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Cariche istituzionali in altre organizzazioni</i>
Presidente	Mauro Perissini	Consigliere di Confcooperative FVG e Unione di Gorizia
Vicepresidente	Luca Fontana	Consigliere nazionale di Federsolidarietà, Vicepresidente di Federsolidarietà FVG e Consigliere Unione di Gorizia
Consigliere	Rita Zongher	
Consigliere	Gilberto Turra	
Consigliere	Paolo Del Negro	

Tutti i 5 consiglieri sono presidenti o rappresentanti di cooperative socie, in qualche caso anche di più di una cooperativa socia.

Sono inoltre invitati permanenti al Consiglio, e quindi con diritto di parola ma non di voto, **il direttore generale Marco Peronio e il responsabile dell'area salute Mentale Stefano Roncali** (quest'ultimo anche presidente di una cooperativa socia).

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione si è riunito formalmente per 14 volte, con costante presenza di tutti i consiglieri e degli invitati permanenti.

Nella pagina seguente inseriamo l'immagine dell'organigramma complessivo del Mosaico, tratto dalla documentazione della Qualità, che pensiamo possa rappresentare al meglio la reale struttura organizzativa, i rapporti e le responsabilità dell'intera organizzazione, al di là delle formali contrattualità lavorative dei singoli.

AREA DECISIONALE

QUALITA'

Rappresentante Direzione
Sistema Qualità
Marco Peronio

RSGQ
Arianna Novello

DIREZIONE
GENERALE

C.d.A.

Presidente
Mauro Perissini

Direttore Generale
Marco Peronio

SICUREZZA

Responsabile servizio
prevenzione e protezione
Ing. Giovanni Germino

Medico competente
Salus S.r.l.
Dott.ssa Sara Piccolo

RLS Arianna Novello

Evacuazione
Primo Soccorso
Antincendio

Arianna Novello
Sara Paravano
Arianna Novello
Giuliana Fazion

Segreteria
Arianna Novello

AREA ESECUTIVA

AMMINISTRAZIONE

Direttore
amministrativo
Rita Zongher

Ufficio
Amministrativo
Giuliana Fazion
Sara Paravano
Elisa Furlan
Annalisa Genco
Roberta Corcillo
Francesca Clinec

Responsabile
commerciale
Marco Peronio

AREA
COMMERCIALE

Responsabile
Acquisti
Rita Zongher

AREA ACQUISTI

TECNICI

Direttore Tecnico
Marco Peronio
Stefano Roncali (area psichiatria)
Paolo Del Negro (area verde)
Mariagrazia Camarata, Francesca
Borgioli (area minori)

Cooperative consorziate
Aesontius
Contea
Il Grande Carro
Il Cammino
La Cisile
Nemesi
Orizzonte
Padre Giacomo Montanari
Thiel
Il Mantello di San Martino
Hattiva Lab
Il Ceppo
Il Domani
Sis
Letizia

OBIETTIVI E FINALITA'

Dal punto di vista generale, obiettivi e finalità sono dettagliatamente esposti nello statuto sociale, agli articoli 3 e 4 cui vi rimandiamo per una lettura esaustiva. Essi sono ampiamente ripresi e riattualizzati in quella che successivamente rappresenteremo essere la *mission* consortile.

Ci pare però interessante riportare solo un comma dell'art. 4, il comma 9 che afferma:

il Consorzio ha come oggetto:

.....

gestire, sia direttamente, sia congiuntamente o tramite le Cooperative e gli enti associati, sia attività di tipo socio assistenziale, sanitario ed educativo, sia tutte quelle attività diverse - agricole, industriali, commerciali e di servizi - che abbiano prioritariamente lo scopo di inserire al lavoro persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 e all'art. 4 della L.R. 7/92 (FVG) e successive modifiche ed integrazioni (ora L.:R. n. 20/2006 ndr), favorendo in generale lo sviluppo e la produttività sociale ed economica delle realtà associate anche commercializzandone i prodotti ed intervenendo presso terzi, ivi compresi enti pubblici e privati - direttamente e tramite gare, licitazioni e accordi diretti; che rappresenta sicuramente la forma principale di intervento del Consorzio e che è importante, crediamo, evidenziare per far comprendere meglio il suo ruolo e i suoi rapporti con le associate.

STRATEGIE A MEDIO LUNGO TERMINE

Nella traccia indicata dalla *vision* consortile, che trovate comunque espressa in apertura della parte sociale di questa relazione riteniamo comunque importante indicare, sempre nell'ottica di dare il senso di quello che cerchiamo di fare, alcune linee strategiche sulle quali ci stiamo muovendo in questi ultimi anni:

- ✓ Modificare i rapporti pubblico / privato nel senso di valorizzare le modalità del partenariato in un'ottica autenticamente sussidiaria, finalizzata quindi ad esaltare le capacità e le potenzialità/risorse dei vari partner in una prospettiva di centralità della persona
- ✓ Aumentare la capacità / possibilità di investimenti portando a regime le iniziative già in atto e capaci di generare reddito ovvero intervenendo su forme di attività caratterizzate da un contesto puramente assistenziale.
- ✓ Accrescere il protagonismo di utenti e fruitori, come accennato nel paragrafo del coinvolgimento dei beneficiari, al fine di ridimensionare e annullare la sempre presente tentazione dell' autoreferenzialità di organizzazioni come le nostre e mantenere/aumentare il senso autenticamente mutualistico della cooperativa
- ✓ Leggere i bisogni sociali, sanitari ed educativi in modo anticipato / preventivo e non successivo / riparatorio attraverso un legame continuo con le comunità locali, sia istituzionale che informale, sia con organizzazioni di Terzo settore che infine con le imprese della produzione e dell'economia for profit.

OBIETTIVI ANNO 2012

- ❖ Portare "a regime" l'intera area dell'Oasi del Preval per sfruttare al massimo le sue potenzialità di servizi (ospitalità e attività ludico sportiva) e quindi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- ❖ Dare ancora maggiore solidità al sistema dei servizi in educativi (ampiamente intesi) nell'Ambito Alto Isontino attivando costantemente ogni luogo di integrazione con i Servizi e con altri portatori di interesse al fine di elevare il sistema di opportunità offerte e la possibilità di accesso alle stesse.
- ❖ Consolidare, nel servizio socio educativo per minori e disabili del Basso Isontino la collaborazione attivata dentro l'ATI con la Cooperativa 2001 Agenzia Sociale e rafforzare la sperimentazione della metodologia di intervento incentrata sulle equipe di istituto scolastico e sul superamento del dualismo assistenziale/educativo.
- ❖ Rafforzare il mix gestionale nei rapporti con le ASS per la Salute Mentale in particolare relativamente agli aspetti connessi con le attività di impresa finalizzate all'inserimento nella logica della massima trasparenza dell'allocazione e delle finalità delle risorse - pubbliche e del consorzio – che vi vengono assegnate.
- ❖ In un contesto di forte contrazione del mercato del lavoro, mantenere – quantitativamente e qualitativamente – le opportunità occupazionali per le persone svantaggiate, in particolare per la Salute Mentale, attraverso una azione di monitoraggio e pronto intervento su quelle maggiormente a rischio.
- ❖ Dare continuità ed organizzazione alle esperienze di Agricoltura Sociale, collaborando con le Istituzioni e diffondendole in altri contesti territoriali.

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E VALUTAZIONE DEI RISCHI ECONOMICO FINANZIARI

Rimandando alla parte conclusiva della relazione, nella quale saranno rappresentati alcuni dati economico finanziari e le relative valutazioni, rappresentiamo solo schematicamente, in questa parte alcune elementi rilevanti, e quindi con una forte competenza di rischio di carattere economico finanziario, relativamente agli obiettivi appena sopra elencati:

- Conferma, anche nel 2012, di una situazione in cui tutte le risorse disponibili sono già state allocate nelle diverse attività di servizio o di produzione, imponendo quindi scelte nel caso si concordasse di attivarne altre nuove.
- Difficoltà crescente di accesso al credito nel senso che il sistema creditizio richiede elevatissime garanzie solide e la sottocapitalizzazione di alcune realtà cooperative rappresenta una debolezza.
- Contrazione dei margini operativi in tutti i servizi realizzati a fronte di aumenti dei costi di produzione.

LA RELAZIONE SOCIALE

Rappresentiamo ora le nostre attività e gli esiti delle stesse cercando di valutarle, e di farle valutare, alla luce di quanto proclamato nella nostra Mission. Il suo testo integrale apre questa sezione del Bilancio Sociale mentre i capitoli successivi ne esaminano i diversi punti proponendo dati, indicatori e valutazioni.

I valori

A fondamento di ogni attività del **Consorzio** è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per il Mosaico, organizzazione di cooperazione sociale, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare ed sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

Le modalità operative

Le modalità operative attraverso cui il **Mosaico** intende praticare i suoi valori e realizzare la sua *mission* sono:

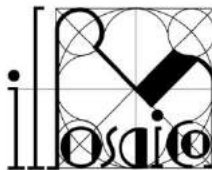
- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;
- interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali**;
- perseguimento di un sistema di gestione in cui il **profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- sostegno all'**autonomia imprenditoriale** delle associate, interpretando così il proprio ruolo sussidiario rispetto allo sviluppo dei legami con la comunità locale e della capacità di partecipazione democratica ed attiva dei soci, e non in termini di espansione dimensionale o territoriale;
- promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;
- costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti.

La mission

Il Mosaico si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (l. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali;
- divenire **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla programmazione delle **politiche sociali** territoriali.



La vision: il welfare comunitario

Il Consorzio Il Mosaico opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui – in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di autorganizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

Il Mosaico partecipa a questo percorso proponendo la propria continua elaborazione intellettuale, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco.

DIVENIRE SISTEMA ESPERTO DELL'IMPRENDITORIA SOCIALE....

In questa edizione abbiamo ritenuto di rappresentare molto schematicamente le singole attività e servizi con le quali cerchiamo di dare concretezza a quanto espresso nella mission. Abbiamo mantenuto la suddivisione in due parti: **SERVIZI E ATTIVITA' DI TIPO A** e **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE E ASSISTENZIALI

Comprendiamo in questa pagina sia i servizi più marcatamente di carattere educativo sia quelli di connotazione più socio-educativa.

SERVIZI EDUCATIVI

- ~ Asilo Nido "Il Giardino Incantato" a Gorizia.
- ~ Doposcuola a San Lorenzo Isontino.
- ~ Doposcuola e baby parking a Romans d'Isonzo.
- ~ Servizio educativo domiciliare, Centri bambini e Genitori, Ludoteca e Centri estivi, 3 Asili Nido nell'Ambito Alto isontino.
- ~ Doposcuola e servizi educativi per minori con DSA.
- ~ Doposcuola presso la scuola Primaria a Palmanova.
- ~ Centro Giovani ed Informagiovani del Comune di Monfalcone.



SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

- ~ Servizio scolastico e domiciliare a favore di minori disabili Ambiti Alto Isontino e Basso Isontino.
- ~ Gestione Centri socio-educativi riabilitativi (CSRE) a Udine per l'Ass n. 4 Medio Friuli.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI e SOCIO SANITARI

- ~ Gestione della Casa di Riposo comunale "Casa Mafalda" di Aiello del Friuli.
- ~ Servizi di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) nella Provincia di Gorizia (Ente accreditato).
- ~ Servizio presso l'Istituto "Villa Santa Maria della Pace" di Medea e altre strutture per disabili.

SERVIZI DELLA RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE

In questa sezione, che costituisce attualmente la parte più significativa in termini di attività e servizi realizzati, trovano posto le opportunità realizzate nell'ambito dei due contratti, con i Dipartimenti di Salute Mentale delle ASS 2 Isontina e ASS 5 Bassa Friulana, per la co-gestione dei Progetti Riabilitativi.

Essi sono gli strumenti attraverso i quali si definiscono i bisogni delle persone in carico ai Servizi e, congiuntamente, si stanziavano le risorse finalizzate a realizzare i loro obiettivi di autonomia e benessere complessivo.



Le principali realizzazioni e attività rispetto agli aspetti più legati ai bisogni socio-sanitari e residenziali delle persone attualmente sono:

- ~ 8 Comunità residenziali, con diverse intensità assistenziali in rapporto ai bisogni dei residenti.
- ~ 2 Centri Diurni.
- ~ 12 Appartamenti, anche con servizi assistenziali e di supporto domestico.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Raggruppiamo sotto questo titolo tutte le attività produttive non specificatamente riconducibili ai servizi alla persona nelle quali siamo impegnati e nelle quali si sono concretizzati i percorsi di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate.

Le rappresentiamo raggruppandole per settore di attività, anche se con un criterio del tutto autonomo, al fine di facilitare la percezione di quanto si sta realizzando.

MANUTENZIONI DEL VERDE, PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI, FACCHINAGGIO

Sono le attività che, con maggiore frequenza, si associano alle cooperative sociali in quanto sono quelle che per prime sono state attivate per realizzare gli inserimenti lavorativi.

Questi servizi ormai hanno raggiunto livelli di professionalità, qualità e capacità di innovazione molto elevati e si confrontano con ogni competitore del settore.

I servizi che realizziamo sono dunque quelli di:

Pulizie civili ed industriali per Amministrazioni ed Enti Pubblici, ditte e privati.

Sanificazione.

Progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini.

Sfalci, potature e interventi "sanitari" su piante, siepi e alberi.

Gestione di aree e parchi aperti alla fruizione pubblica.

Coltivazione in serra di piante e fiori.

Traslochi, sgomberi, facchinaggio interno ed esterno, anche con pedana mobile.

Tra i nostri principali clienti pubblici citiamo l'ASS n. 2 "Isontina", la Provincia di Gorizia e numerosi Comuni (Gorizia, Grado, Cormons, ecc.).



AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

Le nostre realtà di agricoltura ed allevamento, sia biologiche che tradizionali, si realizzano principalmente nelle seguenti sedi e attività:

Azienda agricola "Molin Novacco" (Aiello del Friuli), con Fattoria Didattica, coltivazioni biologiche e allevamenti per reinserimenti di specie ovicaprine in via di estinzione.

Azienda agricola "Via dei Boschi" di Sottoselva di Palmanova con produzione di ortaggi.

Azienda agricola Ca' di Rico (Ronchi dei Legionari).

Progetto "Morus Morâr" che realizza la gestione di un vigneto presso l'area servizi agricoli di Moraro con produzione del vino Doc Isonzo Morus Morâr.

In collaborazione con l'ASS n. 5 Bassa Friulana e l'Ambito di Latisana, sperimentazione e consolidamento di azioni finalizzate allo sviluppo di fattorie sociali.

Fattoria Sociale "Volpares" a Palazzolo dello Stella.

Progetto "Agricoltura Sociale nell'Isontino" in partenariato con l'A.s.s. n. 2 Isontina, la Provincia di Gorizia, l'Ersa e Ad Formandum per la promozione e lo sviluppo di opportunità formative e di occupazione a favore di persone svantaggiate nell'ambito del settore agricolo.

I prodotti sono disponibili per l'acquisto diretto nei vari luoghi di produzione; sono anche attive delle collaborazioni con alcuni G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale) del territorio.

ARTIGIANATO, SERVIZI E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Operare su piccola scala ci consente, in questo settore, estrema flessibilità e capacità di adattamento al mercato e ai partner industriali.

In quest'area segnaliamo le seguenti attività:

Montaggio e assemblaggio e imballaggio mobili.

Stampa e prodotti di editoria.

Studio grafica e produzioni multimediali.

Servizio di distribuzione periodici.

Logistica e gestione magazzini.

Segnaletica stradale (orizzontale e verticale) e arredo urbano.

Lavanderia industriale.

Gestione guardaroba per stabilimenti ed imprese.

Servizi di sartoria.

Portierato e front office per Enti Pubblici e Istituti Privati.

Laboratorio artigianale di oggettistica da regalo, bigiotteria e bomboniere.

Servizio INFOCASA in collaborazione con E.R.D.I.S.U. di Udine che incrocia domanda e offerta di alloggio per studenti universitari.

Rigenerazione computer, servizi informatici, vendita PC usati.

Gestione mense scolastiche.

Realizzazione siti Web.



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Svolgiamo servizi di natura amministrativa, in particolare data-entry, sia per privati che per Amministrazioni pubbliche. Abbiamo inoltre attivato un servizio di assistenza informatica, anche questo rivolto sia al privato che al pubblico.

Segnaliamo infine un servizio relativo alla gestione degli "Uffici Tributi" delle Amministrazioni Comunali. Nasce dalla collaborazione con "Rete Sociale Tributi Italia" Società Cooperativa Sociale di Brescia, iscritta all'Albo dei Concessionari per la liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi.

FORMAZIONE

Proponiamo corsi e seminari che si sviluppino su quattro aree: corsi per bambini, corsi teorici per educatori, insegnanti e genitori (area disabilità e minori con DSA), corsi pratici sulle metodologie operative utili nel lavoro sociale, seminari sui temi del Marketing sociale e Fund Raising.



ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE E RICREATIVE

La Trattoria è spesso il cuore della vita di un paese. Per questo siamo particolarmente orgogliosi di ricevere i nostri ospiti presso:

"L'Osteria alla Posta" di Aiello del Friuli.

"L'Ostarie Nojar" di San Giorgio di Nogaro.

"Locanda Mora del Gelso" di Mossa - Preval

Realizziamo servizi di *catering* e di fornitura di pasti a domicilio.

E' in piena attività il “**Centro Ippico Preval**” a Mossa (GO) presso l'omonima località. Si tratta di un maneggio situato in un contesto di rara bellezza (siamo in pieno “Collio” goriziano) dove svolgiamo attività di pensionamento, riabilitazione equestre e scuola di equitazione.

E' collocato a fianco de La Locanda “**Mora del Gelso**”, dove è possibile pernottare e gustare i piatti della tradizione.

E' possibile, inoltre, noleggiare le biciclette per inoltrarsi tra le colline e godere delle piste ciclabili che da poco sono state realizzate all'interno del progetto “Slow Collio”.



Durante il periodo estivo è attivo il noleggio di biciclette e riscio a Lignano Sabbiadoro. Da anni curiamo la gestione di 2 palestre sportive, aperte al pubblico, a Gorizia e Villesse. L' Associazione sportiva dilettantesca POLISPORTIVA 2001, promossa e sostenuta dal Mosaico, realizza attività che favoriscono l'integrazione sociale attraverso lo sport.

ORGANIZZAZIONE EVENTI, ATTIVITÀ ARTISTICHE E RICREATIVE

Sala prove musicali e studio di registrazione audio.

Affitto sale per attività, convegni, teatro, piccoli meeting e formazione.

Organizzazione e promozione di concerti, attività teatrali ed artistiche, anche con noleggio e service audio e luci.

Direzione artistica e organizzazione del festival di Arti nella Natura AESON.

Noleggio giochi gonfiabili: campo per il “calcetto saponato”, la nave-pirata, il grande scivolo...

Gestione degli spazi bimbi “Magicabula” in alcuni centri commerciali.

Organizzazione di feste di compleanno per bambini.

Giornate di pesca sportiva presso il laghetto dell'Azienda Agricola “Molin Novacco”.

Serate di divulgazione culturale, con musica e arti varie.



Segnaliamo la costante collaborazione e scambio con i principali soggetti impegnati in ambito culturale dell'Isontino tra cui: Laboratori creativi Dobialab (Staranzano), Galleria Comunale d'arte Contemporanea di Monfalcone, Ass. Fulvio Zonch (Romans d'Isonzo), Ass. Mattatoio Scenico - Omissis Festival (Gradisca).

I LUOGHI DELLE PRODUZIONI

Ci piace evidenziare, con le tabelle che seguono, come si sia sempre cercato di mantenere coerenza con l'enunciato relativo alla scelta di operare nelle proprie comunità, cioè nei contesti stessi che generano le esperienze delle singole cooperative consortili.

Distribuzione Geografica delle Committenze²

La parte maggiormente rilevante appartiene a Gorizia e alla sua Provincia e alla Bassa Friulana; una parte delle attività si svolgono anche a Udine e zone limitrofe.

La Tabella che segue le descrive indicandone la tipologia del servizio, se il cliente è *profit* o *non profit* e le cooperative impegnate nella realizzazione.

Cliente	Servizio svolto	Tipologia	Cooperativa impegnata
A.S.S. 2 "Isontina"	Riabilitazione psichiatrica	Ente pubblico	Cisile, Contea, Thiel, Aesontius, Cammino, Ceppo
A.S.S. 5 "Bassa Friulana"	Riabilitazione psichiatrica	Ente pubblico	Cisile, Thiel, Nemesi
Ambito Alto Isontino	Servizio socio educativo minori	Ente pubblico	Cisile, Thiel
Ambito Basso Isontino	Servizio socio assistenziale minori	Ente pubblico	Cisile, Thiel (ATI con 2001 Agenzia Sociale)
A.S.S. 2 "Isontina"	Manutenzione aree verdi	Ente pubblico	Contea
Comune di Grado (GO)	Manutenzione aree verdi	Ente pubblico	Contea
Comune di Staranzano (GO)	Gestione e manutenzione riserva naturalistica (cessa il 30.09)	Ente pubblico	Thiel, Contea
Comune di Gorizia	Verde pubblico	Ente pubblico	Contea
Centro Commerciale Friuli – Tavagnacco (UD)	Gestione area ricreativa bimbi Centro Commerciale Friuli	Profit	Nemesi
Happy Center (Reggio Emilia) Martignacco - Fiume Veneto	Gestione area ricreativa bimbi Centro commerciale Friuli ed Emisfero	Profit	Nemesi
Comune di Gorizia	Sporzionamento pasti e servizi ausiliari scuole	Ente pubblico	Il Cammino
Fondazione Bertoni - Udine	portineria	No profit	Nemesi
Comune di Gorizia	Lavanderia e stireria casa di Riposo "G. Culot"	Ente pubblico	Il Cammino
Elita srl - Udine	Distribuzione periodici	Profit	Nemesi
A.S.S. 4 "Medio Friuli"	Servizio socio-educativo e riabilitativo area disabilità (CSRE)	Ente pubblico	Hattiva Lab
Comune di Tavagnacco (UD)	Servizio socio-educativo area disabilità adulta	Ente pubblico	Hattiva Lab
Ambito socioassistenziale dell'udinese	Servizio socio-educativo area disabilità giovane	Ente pubblico	Hattiva Lab

Anche i fornitori di beni e servizi sono – quando possibile – individuati in imprese, ditte e professionisti locali.

² La tabella comprende sia le "attività produttive" che quelle dei "Servizi alla Persona"

LE RISORSE UMANE

Nel nostro sistema le persone che lavorano hanno una rilevanza centrale. Un'affermazione che può apparire non molto originale ma che merita comunque di essere esplicitata in quanto, essendo un sistema di imprese fortemente orientato sui servizi, le risorse umane costituiscono il suo asse portante. Se poi aggiungiamo a questa considerazione, valida per ogni impresa terziaria, il fatto che siamo una cooperativa e che siamo una cooperativa che ha nella sua *mission* l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate e i loro processi di integrazione e benessere, allora possiamo capire come la centralità delle risorse umane sia reale e determinante.

Accanto alle persone che formano l'organico consortile, troviamo i soci lavoratori ed i dipendenti di ogni cooperativa impegnati nell'erogazione dei servizi, nella gestione dei progetti, nelle unità e stabilimenti di produzione e in tutte le altre attività che abbiamo descritto in precedenza.

Nella tabella che segue trovate i dati complessivi delle persone che operano nelle cooperative consortili e che sono ampiamente dettagliati nei singoli bilanci sociali delle varie cooperative nei quali si possono dunque trovare le indicazioni circa la composizione, genere, età, titoli professionali e altri dati ancora.

Cooperativa	Soci lavoratori "Settore B" (normodotati)	Soci lavoratori "Settore B" (svantaggiati)	Totale soci lavoratori "Settore B"	Soci lavoratori "Settore A"	TOTALE Soci lavoratori	Dipendenti	Altri Contratti di "Lavoro a Progetto"	Totale "Forza lavoro attiva"	Soci Volontari
Il Cammino	10	9	19	1	20			20	19
Contea	8	8	16	1	17			17	7
La Cisile	12	16	28	168	196	9	2	207	39
Nemesi	11	18	29	15	44	12	1	57	8
Il Grande Carro	25	9	34		34	10		44	1
Thiel	4	4	8	49	57	2	3	62	27
Sis	11	6	17		17			17	
Aesontius		2	2	14	16			16	8
Padre Giacomo Montanari	1	1	2	7	9			9	4
Il Mantello di San Martino	1	3	4		4			4	8
Il ceppo	1	3	4		4			4	7
Orizzonte				27	27	8		35	0
Il Domani	3	1	4		4			4	5
Hattiva Lab				13	13	13	9	35	
Letizia				14	14			14	1
MOSAICO						10		10	
Totali	87	80	167	309	476	54	15	555	134

I dati rappresentati nella tabella sono ampiamente dettagliati nei singoli bilanci sociali delle varie cooperative nei quali si possono dunque trovare le indicazioni circa la composizione, genere, età, titoli di studio e professionali, provenienza, turn-over e molte altre informazioni ancora.

Le collaborazioni professionali stipulate nel 2012 sono state tre e hanno riguardano diversi ambiti:

- 1 consulente per l'**area della salute mentale** per € 3.981,85;
- 1 collaboratore per la **formazione** agli operatori della salute mentale e area minori (€ 4.964,16):
- 1 un collaboratore per il progetto **Adriawet** (€ 16.220,00).

LA FORMAZIONE

In una organizzazione in cui il "patrimonio" principale è costituito dalle persone che vi lavorano e vi operano è assolutamente normale che vi sia un significativo investimento nella formazione. Essa rappresenta infatti lo strumento con cui migliorare le condizioni di lavoro delle singole persone e, attraverso loro, la qualità complessiva dei servizi offerti e dei prodotti realizzati.

Rispetto a tale attività si possono distinguere due settori:

- *La formazione obbligatoria, connessa a obblighi di legge o normativi e che naturalmente viene svolta a cura di soggetti qualificati ed accreditati. In questo ambito la maggior parte dei temi trattati riguarda la sicurezza sul lavoro e le norme di gestione di servizi a valenza alimentare.*
- *La formazione tecnico specialistica che è invece quella che i vari operatori svolgono, singolarmente o come gruppi omogenei, finalizzata a migliorare le proprie conoscenze e capacità professionali.*

In particolare, nel corso del 2012 i corsi tecnico specialistici si sono rivolti al personale che opera nella Salute mentale, a quello dell'area Anziani e dell'area Minori. Per il dettaglio della formazione delle singole cooperative si vedano i rispettivi Bilanci sociali. Il totale complessivo del sistema consortile ammonta a **3.302** ore di formazione.

Il personale del Mosaico ha partecipato a corsi di formazione ed aggiornamento per **378** ore.

I corsi principali sono stati quelli relativi all'implementazione del nuovo software gestionale di contabilità e personale, con 276 ore, e quelli inerenti l'aggiornamento delle competenze in materia di Sicurezza sul lavoro (Formazione generale accordo stato regioni ai sensi dell'Art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08) con 72 ore.

Spese per la Formazione e la sicurezza

Consulente per la sicurezza e formazione	€ 14.127,67
Ente formativo Irecoop	€ 1.116,90
Visite mediche	€ 249,50
Formazione personale (costo del personale)	€ 8.420,06

QUALITÀ

Il Mosaico possiede, dal mese di giugno 2007, la **certificazione di qualità ISO 9001:2008** ed ha superato le cinque ispezioni di mantenimento (effettuate nei mesi di aprile 2008 e 2009, marzo 2011, 2012 e 2013), ed una di ricertificazione (fine marzo 2010) senza alcuna “non conformità”.

La certificazione riguarda:

- **progettazione e coordinamento nell'erogazione di servizi in ambito multisettoriale con finalità sociale (attività educativa e socio-assistenziale a minori, anche in condizione di disagio sociale)**
- **servizi socio-assistenziali nell'ambito psichiatrico**
- **cura e manutenzione del verde finalizzata a sostenere percorsi di reinserimento lavorativo;**
- **servizi ausiliari, di trasporto e somministrazione pasti nell'ambito della ristorazione collettiva (ottenuto nella ricertificazione del 2010)**

ed interessa i servizi svolti dalle cooperative socie.



DATI ECONOMICI

Un dato che vale la pena evidenziare è quello relativo al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che si attesta, nel 2012, a € **6.288.570,00**, con un incremento molto notevole rispetto al 2011 (quando sfiorava i 5 milioni) determinato principalmente dall'avvio del nuovo servizio educativo nel goriziano.

Accanto a tale dato va segnalato e confrontato quello che, dal punto di vista della redazione del bilancio CEE, si evidenzia come Costo alla voce Servizi per un importo di poco superiore ai 6 milioni di euro. Questo secondo dato è quello che indica contabilmente i servizi comprati dal Mosaico dalle sue cooperative; nella sostanza le quote che il Mosaico impiega per pagare alle sue Cooperative i servizi e le attività realizzate nell'ambito dei contratti in cui esso svolge il ruolo di *general contractor*.

Per questa ragione non viene mai proposto dal Mosaico lo schema della riclassificazione del bilancio secondo il valore Aggiunto in quanto sarebbe molto complesso e rischierebbe comunque di fornire informazioni non corrette se non si conoscono a fondo i rapporti interni al sistema.

Riteniamo invece significativo fornire il dato complessivo dei ricavi di tutte le cooperative associate al Mosaico che nel 2012 si è attestato € **10.880.811,50** mentre nel 2011 era stato di € **10.815.327,00**.

Un dato sostanzialmente costante, il che rappresenta un indicatore certo non da trascurare in contesti socio economici come quelli di questi anni complessi. Il dato che però emerge, anche se non evidenziato in una tabella, è quello relativo alla grande riduzione dei margini operativi delle singole cooperative rispetto a questo fatturato sostanzialmente costante. I costi infatti aumentano mentre risulta sempre più complesso mantenere adeguati livelli di retribuzione e compenso rispetto ai servizi e ai prodotti realizzati. Un elemento che preoccupa molto soprattutto per l'esercizio 2013.

Le cooperative infatti hanno affrontato anche la stagione del rinnovo del CCNL che naturalmente comporta dei costi di produzione (retribuzioni ed oneri connessi) a fronte di contratti e incarichi non sempre adeguati nei loro corrispettivi. Il meccanismo dell'adeguamento ISTAT riesce a compensare solo parzialmente tali aumenti dei costi mentre solo in alcuni casi i contratti d'appalto prevedono clausole di recepimento dei costi derivanti dalle applicazioni dei CCNL. Va segnalato, ad esempio, che le cooperative sociali del Friuli Venezia Giulia hanno dovuto deliberare di sospendere l'erogazione della seconda tranches di adeguamento retributivo al marzo 2013.

Di seguito forniamo, coerentemente con la valorizzazione che proponiamo rispetto agli aspetti dell'inserimento lavorativo per le cooperative sociali, **il fatturato delle cooperative per le attività della salute mentale** nelle quali sono appunto **inseriti soci lavoratori svantaggiati**

Fatturato cooperative per attività B nel 2012					
<i>Cooperativa</i>	<i>Attività svolta</i>	<i>Fatturato 2009</i>	<i>Fatturato 2010</i>	<i>Fatturato 2011</i>	<i>Fatturato 2012</i>
NEMESI	<i>Osteria Nojar</i>	€ 100.682,65	€ 101.920,57	€ 82.296,84	€ 80.914,57
	<i>Manutenzione del verde</i>	€ 37.501,50	€ 53.434,76	€ 8.878,36	€ 7.016,63
	<i>Orticoltura</i>	€ 1.391,70	€ 2.000,09	€ 538,42	€ 172,19
	<i>Magicabula - città fiera</i>	€ 44.502,51	€ 48.153,93	€ 50.610,35	€ 61.795,93
	<i>Magicabula - Carrefour</i>	€ 15.143,03	€ 14.852,60	€ 15.713,50	€ 18.876,20
	<i>Consegne giornali</i>	€ 12.707,47	€ 18.255,92	€ 12.355,41	€ 13.617,24
	<i>Fond. Bertoni - portierato</i>	€ 29.665,92	€ 29.665,92	€ 23.657,28	€ 7.889,01
	<i>Imballaggi e confezionamenti</i>	€ 4.206,95	€ 40.064,66	€ 70.206,40	€ 107.669,81
	<i>Servizi inserimento dati</i>	€ 104.997,00	€ 49.000,00	€ 34.106,00	€ 39.159,94
	<i>Attività stagionali</i>	€ 19.982,83	€ 18.077,81	€ 17.009,74	€ 18.256,94
	<i>Spettacoli viaggianti</i>	€ 1.525,00	€ 2.950,01	€ 808,34	€ 282,64
	<i>Magicabula Emisfero</i>	€ 30.112,23	€ 30.725,04	€ 2.783,42	€ 34.027,13
	<i>Servizi tributari</i>		€ 26.350,90	€ 49.529,02	€ 10.600,00
	totale	€ 402.418,79	€ 435.452,21	€ 368.493,08	€ 400.278,23
LA CISILE	<i>Osteria alla Posta</i>	€ 125.915,95	€ 136.258,70	€ 128.130,24	€ 145.270,35
	<i>Az. Agricola Molin Novacco</i>	€ 23.947,59	€ 31.975,44	€ 26.356,43	€ 39.999,91
	<i>Consegna pasti a domicilio</i>	€ 4.375,00	€ 4.564,50	€ 4.883,25	€ 4.485,00
	<i>Inserimento dati per Carta Famiglia</i>	€ 52.523,33	€ 153.144,40	€ 57.049,09	€ 75.944,39
	<i>Negoziò Terre Emerse</i>	€ 18.309,79	€ 19.366,27	€ 23.703,09	€ 18.350,86
		€ 225.071,66	€ 345.309,31	€ 240.122,10	€ 284.050,51
CONTEA	<i>Manutenzione del verde</i>	€ 283.755,20	€ 388.818,85	€ 393.962,96	€ 369.178,51
	<i>Pulizie ASS 2</i>	€ 14.514,48			
	<i>Isola della Cona</i>	€ 98.220,41	€ 72.560,90	€ 84.465,92	€ 46.902,90
	<i>Sala musica</i>				€ 3.687,60
	<i>Vigneto Moraro</i>				€ 4.407,35
	<i>Servizi</i>	€ 10.330,00	€ 13.500,00	€ 18.000,00	€ 12.814,90
	totale	€ 406.820,09	€ 474.879,75	€ 496.428,88	€ 436.991,26

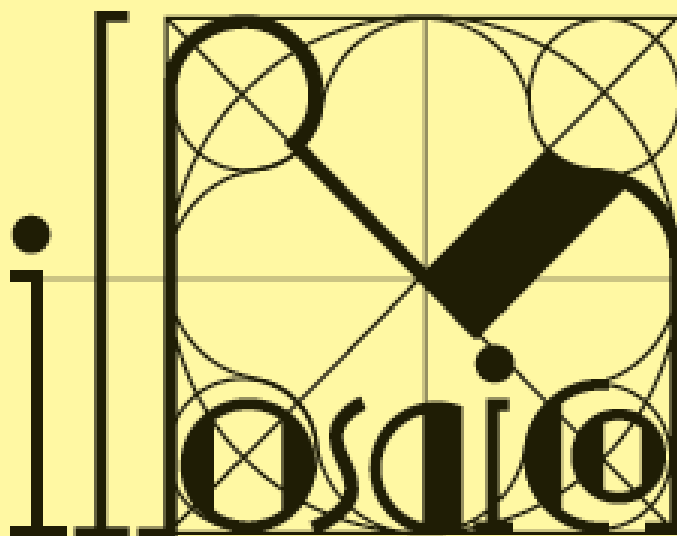
IL CAMMINO	<i>Lavanderia Gorizia</i>	€ 140.343,32	€ 137.184,76	€ 225.314,50	€ 258.151,66
	<i>Manutenzione del verde</i>	€ 26.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	<i>Portierato Università</i>	€ 119.528,18	€ 127.947,84		
	<i>Pulizia strade</i>	€ 5.760,00	€ 6.912,00	€ 5.592,00	€ 4.454,46
	<i>Lavanderia Monfalcone</i>	€ 49.277,97	€ 58.950,64	assorbita da stabilimento Gorizia	assorbita da stabilimento Gorizia
	<i>Portierato palestra</i>	€ 3.049,50	€ 684,00		
	<i>Guardaroba Osp. S. Polo</i>	€ 17.374,24	€ 24.457,48	€ 26.698,56	€ 26.691,42
	<i>Guardaroba Osp. Gorizia</i>	€ 20.342,68	€ 26.803,66	€ 26.698,56	€ 27.038,06
	<i>Ausiliarie Scuola Infanzia Gorizia (compreso portierato Polivalente)</i>	€ 184.715,12	€ 303.319,22	€ 306.792,58	€ 203.170,78
	<i>Portierato SERT</i>		€ 6.952,00	€ 20.428,57	€ 35.378,88
	totale	€ 566.391,01	€ 713.211,60	€ 631.524,77	€ 574.885,26
PADRE GIACOMO MONTANARI	<i>Palestra</i>	€ 44.822,86	€ 56.928,44	€ 30.409,56	€ 30.409,56
	totale	€ 44.822,86	€ 56.928,44	€ 30.409,56	€ 30.409,56
THIEL	<i>Editoria e grafica</i>	€ 80.026,06	€ 74.967,72	€ 87.413,46	€ 93.553,83
	<i>Isola della Cona</i>	€ 67.910,56	€ 117.186,30	€ 106.448,50	€ 85.942,83
	<i>Inserimento dati Carta Famiglia</i>	€ 39.000,00	€ 15.391,75	€ 20.715,00	€ 13.200,00
	<i>Gestione sala parrocchiale</i>	€ 8.647,83	€ 10.671,67	€ 6.888,80	€ 6.332,41
	<i>Manutenzione del verde</i>				€ 4.900,50
	<i>Negoziato PC Monfalcone</i>				€ 384,29
	<i>Azienda Agricola Ronchi</i>				€ 4.162,49
	<i>Laboratorio bigiotteria</i>			€ 893,24	€ 2.131,81
	<i>Gestione bar ACLI</i>			€ 8.371,90	€ 4.297,53
	totale	€ 195.584,45	€ 218.217,44	€ 230.730,90	€ 214.905,69

AESONTIUS	<i>Affittacamerasato Mora del Gelso</i>	€ 12.002,22	€ 4.101,83	€ 3.385,45	€ 2.683,63
	<i>Apicoltura</i>	€ 3.031,85	€ 525,41	€ 92,39	€ 186,69
	totale	€ 15.034,07	€ 4.627,24	€ 3.477,84	€ 2.870,32
IL CEPPO	<i>Manutenzioni area Preval</i>		€ 26.300,00	€ 57.300,00	€ 59.000,00
	<i>Pensionamento cavalli</i>			€ 23.845,94	€ 41.890,79
	<i>Utilizzo strutture maneggio</i>			€ 3.628,10	
	<i>Altri ricavi (centri estivi e altri gruppi)</i>			€ 710,51	€ 1.464,81
	totale		€ 26.300,00	€ 85.484,55	€ 102.355,60

Totale Fatturato attività d'impresa	1.856.142,93	2.274.925,99	2.086.671,68	2.046.746,43
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Totale valore progetti riabilitativi da ASS 5 e ASS 2	3.081.274,15	3.321.702,58	3.442.820,34	3.842.176,16
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Rapporto tra i due dai sopra esposti	60,24%	68,49%	60,61%	53,27%
---	---------------	---------------	---------------	---------------



COSTRUIRE PROCESSI SOCIALI ED ECONOMICI CENTRATI SULLA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE PIÙ DEBOLI, CAPACI DI INTERVENIRE SUI LORO AMBIENTI E CONTESTI DI VITA, FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA, ED ALL'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA DEI SINGOLI

PARTECIPARE COME SOGGETTO ATTIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI TERRITORIALI.

Ribadiamo che il Mosaico considera un esito assolutamente decisivo e qualificante quello relativo i processi di integrazione socio lavorativa di persone svantaggiate.

Nelle parti precedenti abbiamo rappresentato quali siano le attività di produzione e di servizi tali da consentire tali inserimenti lavorativi, sia in forma di assunzione che di tirocini, variamente denominati. Ribadiamo in ogni caso quali siano le categorie di svantaggio:

- le persone definite *dall'articolo 4 della legge 381*, e cioè:
 - gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
 - gli ex degenti di istituti psichiatrici,
 - i soggetti in trattamento psichiatrico,
 - i tossicodipendenti e gli alcolisti,
 - i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
 - i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- le persone definite *dall'art. 13 della legge regionale FVG n. 20/06* quali persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettere f) e g), del regolamento (CE) n. 2204/2002

Crediamo che sia importante esprimere subito un dato complessivo, ben rappresentato nella tabella che segue, che ci indica che - al 31 dicembre 2011 - nelle cooperative consortili erano **ASSUNTE 80 PERSONE SVANTAGGIATE**

Cooperativa	N. Soci svantaggiati	Riparto per tipologia di svantaggio
IL GRANDE CARRO	9	6 salute mentale 3 dipendenza
IL CEPPO	3	salute mentale
IL MANTELLO DI SAN MARTINO	3	2 dipendenza 1 invalido
IL DOMANI	4	
SIS	6	4 dipendenza 2 salute mentale
AESONTIUS	2	salute mentale
CONTEA	8	salute mentale
NEMESI	18	17 salute mentale 1 disabilità
PADRE GIACOMO	1	salute mentale
THIEL	4	salute mentale
CISILE	16	15 salute mentale; 1 L.20
IL CAMMINO	9	8 salute mentale, 1 L.20
TOTALE	80	

Un dato leggermente in aumento rispetto a quello del 2011 (erano 76) che dimostra una importante capacità del sistema nel suo complesso di mantenere questi percorsi di assunzione

lavorativa anche in momenti in cui la contrazione di risorse determina significative riduzioni di esternalizzazioni e di quindi lavoro. La tabella conferma chiaramente come la maggioranza delle assunzioni in corso sono afferenti l'area della salute mentale.

Rappresentiamo ora alcuni dati relativi proprio all'andamento di questi percorsi di inserimento lavorativo per i quali disponiamo di dati in una serie storia abbastanza significativa:

Anno di riferimento	N° inserimenti lavorativi	totale lavoratori attività produttive	livello di inclusione lavorativa %
31/12/2004	52	110	47,27%
31/12/2005	46	98	46,94%
31/12/2006	63	121	52,07%
31/12/2007	62	117	52,99%
31/12/2008	63	134	47,01%
31/12/2009	76	153	49,67%
31/12/2010	83	189	43,92%
31/12/2011	76	189	40,21%
31/12/2012	80	167	47,90%

Leggendo l'ultima colonna appare evidente che il Mosaico, leggendo complessivamente il dato, supera di molto il limite del 30 % dei lavoratori svantaggiati previsto dalla norma a testimonianza della grande attenzione che viene attribuita negli anni proprio al tema

del lavoro. Per ulteriori dettagli su tali esiti lavorativi si rimanda ai singoli bilanci sociali delle cooperative indicate nella tabella.

In una tabella del precedente capitolo abbiamo già evidenziato i dati relativi ai fatturati realizzati dalle attività di impresa finalizzate all'inserimento, anche rispetto al dato del budget della salute mentale nel cui ambito avvengono, come appena evidenziato, gran parte di tali inserimenti.

Il dato che rappresentiamo di seguito è quello relativo al "costo" dei soggetti svantaggiati in termini di retribuzione e oneri connessi sempre per quanto riguarda le attività direttamente correlate con la salute mentale.

COOPERATIVA	"COSTO" delle Persone Svantaggiate nel 2012
NEMESI	186.725,44
LA CISILE	142.379,15
IL CAMMINO	91.957,62
AESONTIUS	10.170,36
PADRE GIACOMO MONTANARI	923,45
IL CEPPO	21.089,13
THIEL	29.211,16
CONTEA	103.487,10
totale	585.943,41
Fatturato totale progetto	3.842.176,16

E' il caso di ribadire che il termine **costo** è puramente tecnico in quanto il Mosaico gli attribuisce il significato di esito positivo, di un **investimento redistributivo nella comunità**. L'accesso al reddito per tali persone è la condizione essenziale per la loro fuoruscita da circuiti esclusivamente assistenzialistici e anche la ri-acquisizione di un ruolo di cittadino consumatore nel senso che acquista le cose ed i servizi che gli servono e piacciono.

Se si confrontano gli schemi di redistribuzione del valore aggiunto presenti nei bilanci delle cooperative socie, si nota che viene evidenziato come una "ridistribuzione alla comunità".

Il dato percentuale che emerge è quello che indica che **15,25 %** del budget totale della salute mentale va a costituire reddito per soggetti svantaggiati.

LE BORSE LAVORO

Accanto a questi dati sulle assunzioni riteniamo di rappresentare anche i percorsi propedeutici a tale assunzione ovvero quelli comunque finalizzati a far ri-acquisire alla persona alcune capacità e competenze, sempre nell'ambito dei percorsi di reinserimento sociale.

Usiamo quindi il termine Borsa Lavoro per semplicità di esposizione sapendo infatti che gli strumenti normativi che vengono utilizzati sono diversi: riteniamo però sia di interessante avere il dato nel suo complesso.

Nel corso del 2012 le cooperative consortili hanno accolto 84 (52 + 32) **borse lavoro** inviate dall'Azienda Sanitaria n.5 Bassa Friulana e dall'Azienda Sanitaria n.2 Isontina, tutte relative a persone con problemi di salute mentale, che hanno trovato collocazione presso le varie strutture operative della Cooperativa e in qualche caso anche direttamente nel Consorzio.

STRATEGIE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Nella descrizione dei servizi alla persona abbiamo indicato come l'area della salute mentale abbia rappresentato quella in cui si sono verificati, in questi anni, i maggiori fattori innovativi. Gli esiti appena descritti in termini di assunzioni o tirocini lavorativi sono proprio stati possibili in relazione a questi nuovi strumenti sia relativamente al rapporto tra i Servizi Pubblici e i Soggetti del Privato Sociale sia per quanto concerne l'allocazione e l'utilizzo delle risorse.

Il cardine dell'innovazione è quindi il Progetto Riabilitativo Personalizzato (P.R.P.) che, come appare anche intuitivamente, riguarda singolarmente ogni persona presa in carico dal Dipartimento di Salute Mentale nel momento in cui si determina che il suo stato di salute e quindi di bisogno renda opportuno inserirlo in questo processo.

Un progetto quindi che parte dai bisogni, individua gli obiettivi e indica gli strumenti. Il fattore però che ha reso possibile il creare tutte le situazioni che abbiamo già illustrato è quello delle risorse laddove a ogni progetto viene associato un budget di salute che comprende quindi sia risorse economiche che strumentali ed umane.

L'insieme di queste risorse va a determinare quanto il sistema misto pubblico/privato che riesce ad investire affinché si realizzino gli obiettivi indicati per ogni persona in progetto.

Nei rapporti tra i soggetti coinvolti si determina uno stile di co- gestione dei PRP in quanto- per la loro intuibile natura- non è mai possibile e nemmeno utile tenere separati i contesti sanitari e clinici da quelli più marcatamente legati al contesto sociale e lavorativo semplicemente perché stiamo parlando di persone con i loro bisogni, limiti, potenzialità, desideri, successi e fallimenti.

La persona "malata" quindi è il centro del progetto e i diversi soggetti interagiscono rispetto ai suoi bisogni secondo le proprie attitudini e caratteristiche, integrandosi. E' evidente che all'Azienda sanitaria continui a competere quanto riferito all'ambito sanitario ma in un rapporto in cui il soggetto che poi si fa carico – per la sua natura anche imprenditoriale - di favorire le condizioni per gli inserimenti lavorativi sappia bene quali sono le caratteristiche della persona che prende in Progetto. Le varie iniziative imprenditoriali o di carattere abitativo o, ancora, di tipo socio residenziale che il sistema consortile mette in campo sono sempre condivise con le Aziende sanitarie e anche –in misura crescente - con i Comuni di riferimento dei singoli, anche nella prospettiva di utilizzare al meglio tutte le risorse che queste organizzazioni pubbliche detengono.

PROMUOVERE LA RICOSTRUZIONE DI **CAPITALE SOCIALE**, INVESTENDO COSTANTEMENTE SUL VALORE DEL LEGAME DI COMUNITÀ

FAVORIRE LA CRESCITA DI **RETI LOCALI**, VALE A DIRE SISTEMI DI RELAZIONI STABILI E CONTINUATIVE FRA I CITTADINI (SINGOLI O ASSOCIATI), LE ISTITUZIONI E GLI ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO, PER VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ E RISORSE DI CHI NE FA PARTE

CONTRIBUIRE AD ELABORARE E DIFFONDERE UNA **CULTURA** CHE PROMUOVA LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BENESSERE SOCIALE FONDATA SULLA RESPONSABILITÀ DELLE COMUNITÀ LOCALI

Anche in questa edizione raggruppiamo questi punti della mission consortile in un unico capitolo per la loro forte interazione auspicando di riuscire a dare una visione adeguatamente logica di quanto realizzato rispetto a tali obiettivi.

La particolarità di questa edizione, come espresso nelle premesse, sta nel fatto che in questa parte troveranno evidenza dettagliata molte (quasi tutte) le iniziative culturali, ricreative e ludiche che il sistema consortile ha realizzato nel 2012.

Questa scelta per due motivi: il primo, lo ribadiamo, è quello di mantenere coerenza con il mandato contrattuale nella salute mentale che individua nella socialità "uno degli assi sui quali lavorare in ambito riabilitativo"; il secondo è perché riteniamo che sia un nostro compito sociale promuovere ogni forma di espressione culturale e favorire momenti di aggregazione tra i cittadini. Abbiamo risorse limitate ma sicuramente grande intraprendenza e capacità di creare quelle condizioni di alleanze e collaborazione che costituiscono l'elemento favorente tali processi.



Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme

Il Mosaico ha partecipato ad un progetto Programma Grundtvig che è Sottoprogramma del più ampio "Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, o Lifelong Learning Programme (LLP. Grundtvig si occupa di sostenere la formazione permanente fra gli adulti.

Il nostro progetto «L'accompagnement des personnes en grandes difficultés en milieu rural » («L'assistenza a persone svantaggiate in contesti rurali).

L'obiettivo del nostro progetto è stato quello di mettere in relazione realtà provenienti da paesi diversi che si occupano attivamente, in contesti omogenei, del sostegno alle persone fragili per favorire lo scambio di informazioni e "buone pratiche".

L'organizzazione capofila è FNARS (Bourgogne - Francia) mentre gli altri Partner del Mosaico sono stati la Cooperativa Olivera di Vallbona de las Monges (Catalogna) e la Cooperativa Terra Chadi di Alcobertas, Portogallo.

La visita delle delegazioni estere, dal 28 al 30 marzo, ci ha fornito l'occasione per rendere internazionale l'evento della **inaugurazione del nuovo Centro Epochè**, ora collocato in un contesto centrale di Latisana, in locali nuovi e davvero molto adatti alle attività che vi si realizzano ma soprattutto a determinare il clima di integrazione che è uno degli obiettivi di tali esperienze.



Nemesi
Società Cooperativa Sociale

è lieta di invitare la S.V.

ALL' INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO EPOCHÈ
VENERDÌ 30 MARZO 2012 ORE 12.30
A LATISANA, CALLE ARRIGO, 6



Centro di riferimento per offrire opportunità di socializzazione, inclusione sociale e sperimentazione di nuove forme di espressione di sé alle persone con disagio mentale

Si ringrazia per la collaborazione



IL MOSAICO
consorzio di cooperative sociali

DSM di Palmanova



La cooperativa HATTIVALAB organizza frequentemente spettacoli ed eventi finalizzati alla **raccolta fondi per la realizzazione del suo nuovo Centro a Udine**. Nel 2012 segnaliamo questo, del mese di maggio, che ha avuto un grande consenso ed apprezzamento del pubblico.

Sempre nel mese di maggio segnaliamo questo Convegno sui temi dell'agricoltura sociale che ha presentato lo "stato dell'arte" delle esperienze delle fattorie sociali regionali e le prospettive di lavoro nei mesi successivi; in particolare è stata l'occasione per tenere ufficialmente al battesimo il neo costituito **Forum Agricoltura Sociale della Bassa Friulana**.



AGRICOLTURA SOCIALE VERSO IL CUORE DELL'ECONOMIA LOCALE LO STATO DELL'ARTE E LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO 25 MAGGIO 2012

La Casa del Marinaretto - Palazzolo dello Stella
via del Traghetto 3 - località Piancada

nella nostra Regione, come in Italia e in Europa, l'agricoltura sociale risponde ai nuovi bisogni degli abitanti delle aree rurali ed urbane ed è il frutto di una diversa integrazione del mondo dell'agricoltura con il mondo dei servizi socio-sanitari, educativi, della formazione e del lavoro, della giustizia.

L'attualità dell'agricoltura sociale nasce dalla riorganizzazione della sfera dell'intervento pubblico nei sistemi di welfare urbani e rurali e, allo stesso tempo in risposta ad una crescente domanda di personalizzazione e qualificazione delle reti di protezione sociale.

È su questa premessa che nasce il seminario "Agricoltura sociale verso il cuore dell'economia locale" e che si propone di articolare in 3 momenti di presentazione e riflessione:

- le storie, ossia il vissuto quotidiano di imprenditori agricoli che lavorano per tenere insieme la produzione di beni e servizi con l'accessibilità e la crescita della persona;
- agricoltura sociale e lavoro, per analizzare quali gli strumenti e i percorsi per rafforzare le opportunità di inclusione sociale e lavorativa nel quadro delle economie locali e solidali;
- buone pratiche, buone idee e buone alleanze: attori pubblici e cittadini per far crescere il ruolo dell'agricoltura nei sistemi di protezione sociale.

L'incontro si indirizza a operatori pubblici e privati (profit e non profit) coinvolti a vario titolo in esperienze di promozione, sviluppo e rafforzamento del tema dell'agricoltura sociale regionale.

PARTNER

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA
Azienda per i Servizi Sanitari n.5

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

ASSOCIAZIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA BASSA FRIULANA

PROGRAMMA

- 09.00** Indirizzi di saluto
Bordin, Mauro Bordin, Sindaco Comune di Palazzolo dello Stella
Salvatore Benigno, Sindaco di Latisana e Presidente dell'Ambito distrettuale di Latisana
Paolo Bordon, Direttore Generale dell'Rianda Servizi Sanitari n.5 Bassa Friulana
Giuseppe Bazzo, Direttore Area servizi sociali e integrazione socio-sanitaria Regione Friuli Venezia Giulia
- 09.30** Agricoltura sociale, cosa succede nel territorio?
introduce e modera G. Marco Campetto coordinatore di area dell'Ambito distrettuale di Latisana, testimonianze a cura delle aziende fattorie "Fattoria Rivin Incaucco", "Fattoria Primo Campo", "Fattoria Ilagredi" e "Fattoria Uolaves"
- 10.15** Inserimento lavorativo e agricoltura sociale: strumenti, risorse e opportunità per lo sviluppo di nuove economie locali e solidali.
modera Alberto Grizzuto, Coordinatore Sociosanitario RSS 5 Friuli Occidentale
Intervengono:
Rifonso Pascale ricercatore e esperto di politiche di sviluppo rurale e di welfare locale -
"La molteplicità delle pratiche di agricoltura sociale e di economia civile come opportunità per l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate"
Antonella Buligan RSS Friuli Occidentale
Rappresentanti delle Province di Pordenone e di Udine
Aziende che hanno condotto esperienze di inclusione sociale e lavorativa in agricoltura sociale (Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe - Casarsa e Azienda Agricola L'Acero Rosso - Sacile)
- 11.15** coffee break
- 11.30** Presentazione del Forum Agricoltura Sociale della Bassa Friulana a cura di Giovanni Dean, coordinatore.
- 11.45** L'agricoltura sociale e la programmazione locale integrata
Introduce e modera Luciana Scagnetto, Resp. Area Integrazione sociosanitaria RSS 5 Bassa Friulana
Intervengono: Antonio Impagnatello, Resp. del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Latisana, Franco Perazza Direttore ISSI RSS 2 Isorana, Mauro Asquini direttore ISSI RSS 3 Riva Friuli, Mario Fouello Direttore ISSI RSS 4 Mezzo Friuli, Oriana Chiarparin Resp. SPS 68 Evolutiva e Disabili RSS 5 Bassa Friulana
- 12.45** Question time
- 13.30** Riflessioni conclusive, a cura di Annalisa Faggonato, Reg. Aut. Friuli Venezia Giulia - Dr. Salvo, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali Rappresentante dell'assessorato alle risorse rurali, agroalimentari e forestali

Il 12 Maggio, la cooperativa Thiel apre una vetrina per la natura, la tradizione, il territorio e la sua gente!



Alla Riserva Naturale Regionale Foce dell'Isonzo si sono incrociati i percorsi per un turismo in armonia con il patrimonio umano e naturale delle nostre terre. Enogastronomia e prodotti biologici, la natura a piedi, in barca o a cavallo, l'energia pulita, il lavoro nei campi, le storie degli abitanti, le piccole imprese e le grandi ambizioni di un luogo...

...all'Isola della Cona arrivano anche visitatori istituzionali, come il Presidente della Giunta Regionale Renzo Tondo



La cooperativa Il Mantello di San Martino inaugura, il 7 luglio, il proprio nuovo punto vendita a Privano (UD) concludendo così il primo tratto del progetto per la realizzazione di una serie di opportunità di lavoro e socialità per persone svantaggiate; un lavoro che ha visto fortemente integrarsi con la

Cooperativa il Comune di Bagnaria Arsa e il CAMPP con esiti davvero importanti.

Festa di Novacco

su lis stradis dai veejos molârs



Sabato 16 Giugno 2012
Aiello del Friuli Località Novacco

Programma

09.00 Gara di pesca "pescatruffino"
dalle 09.00 il meteo per il sociale
(diamo il tempo al tempo, dai volti degli uccelli al computer) "apriamo l'ombrello o mettiamo il cappello"

10.00 LABORATORIO DI PANIFICAZIONE A CURA DEI PANIFICATORI LOCALI
11.30 Giochi gommosi: apertura del parco giochi dedicato ai bambini
12.00 Apertura cucine* *chiusura cucine ore 23.00
12.00 Mezzodi in musica (DRAMMA BOYS)
13.00 La "porchetta di Gianni"
14.00 Gite a cavallo e in calesse
14.00 Torneo di calcio saponato
14.30 La fattoria sociale "Primo campo" insieme ai suoi asinelli
15.00 Primo pomeriggio in musica con gli FLK
16.30 Pomeriggio in musica con i V ELEMENTO
17.00 Dimostrazione gruppo falconieri
18.00 Ancora musica con i NUOVO CINEMA RIO
19.30 Serata musicale con THE BURNING
22.00 Cerimonia di chiusura



AZIENDA AGRICOLA MOLIN NOVACCO
Loc. Novacco - 33041 Aiello del Friuli (UD)
Tel. 0431 973269 o 0432 997447
(Segreteria Cooperativa Sociale La Cialle)
e-mail: arcanovacco@libero.it
ladite@comasocietamosaico.org

Tornando cronologicamente al mese di giugno, si ripropone la ormai tradizionale Festa di Novacco, organizzata da La Cisile e diventata ormai un appuntamento per tutto il sistema consortile e per tutto il mondo che ha rapporti con la cooperazione sociale del Mosaico, specie nella bassa friulana. Una festa popolare con l'intento di far stare le persone insieme in un contesto gioioso, rilassato e piacevole.



Il 20 luglio è stata davvero una giornata particolarmente intensa con la realizzazione di diversi importanti eventi.

AdriaWet2000

Adriatic Wetlands for Natura 2000

kick-off meeting

Venerdì 20 luglio 2012
ore 09.15 - 12.30
Petek 20. julij 2012
09.15 do 12.30 ure

Sala Bison
Piazzale dei Tigli
Fiumicello (UD) Italia
Sala Bison
Piazzale dei Tigli
Fiumicello (Videm - Italija)



Partiamo dal convegno realizzato nell'Ambito del Progetto **AdriaWey 2000 Adriatic Weetlands for Natura 2000** che ha come *lead partner* il Comune di Staranzano ed il Mosaico quale principale collaboratore operativo.

Il progetto ha come obiettivo generale la realizzazione di una rete transfrontaliera tra gli Enti e le Istituzioni che operano nel campo della gestione delle riserva marine

naturali e coinvolge, oltre al Friuli Venezia Giulia, anche il Veneto e la Slovenia.



Mentre a Fiumicello si dibatteva di ambiente, nelle cantine dell’Azienda “Vie di Romans” di Mariano del Friuli la cooperativa CONTEA imbottigliava – per la prima volta – il proprio vino MORUS MORÂR. Naturalmente nell’operazione sono stati impegnati i ragazzi che si occupano della vigna durante tutto l’anno e che, assieme ai moraresi, avevano vendemmiato nel settembre 2011.

Ecco la nuova bottiglia, sempre caratterizzata dalla etichetta con il disegno realizzato dal vincitore del concorso svoltosi nel 2011.



Il tutto è stato poi presentato al pubblico nell’ambito della prima serata del **Blu Note Art and Jazz Festival**, nel Parco Basaglia alla presenza dell’assessore regionale Roberto Molinaro.

Un Morâr tipicamente friulano

Il giovane sindaco di Moraro (GO), l’enologo Alberto Pelos, ha pensato bene di recuperare una vigna moribonda di Tocai friulano per trarne un Friuli Isonzo DOC Friulano 2011 di rara bontà, coinvolgendo nel Progetto Morus la



Cooperativa Sociale Contea e il Consorzio Coop.Sociali “Il Mosaico”, artisti famosi per la scelta dell’etichetta, istituzioni e associazioni. Come si può leggere fra le righe, le finalità del progetto sono calate seriamente nel sociale e la partecipazione entusiasta di giovani cui la vita ha remato contro a vari livelli, fa bene a chi l’ha voluta e a chi, attraverso un mondo nuovo (a contatto con la natura) ritrova stimoli e interessi.

Una presentazione che ha riscontrato un ottimo gradimento del pubblico e anche un apprezzamento esplicito della “critica” del settore enologico come si può constatare nell’estratto da “*Fuoco lento – Rivista del gusto del Friuli Venezia Giulia* “ a.11 – n. 10 ottobre 2012.

Si è appena citato **Blu Note Art and Jazz festival**, il festival realizzato a Gorizia, nel Parco Basaglia dalla cooperativa Contea con l'intento di dare sempre maggiore visibilità e possibilità di fruizione ad un contesto goriziano ancora poco conosciuto e valorizzato da parte dei cittadini. Un cartellone musicale di grande richiamo ha portato a due serate (20 e 21 luglio) molto frequentate anche se, almeno la seconda, un po' limitata dal tempo meteo.



Al Festival partecipano e collaborano anche la Provincia ed il Comune di Gorizia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia che, con i loro rappresentanti, unitamente ai padroni di casa della ASS 2 Isontina e all'assessore regionale Roberto Molinaro hanno evidenziato il valore artistico e sociale di questa manifestazione che – tra l'altro – si avvia a rimanere una delle poche occasioni per gli amanti del jazz di ascoltare musicisti di livello mondiale.

Ma considerato che le cooperative del Mosaico sanno anche *“fare festa”* in grande stile, la cooperativa Aesontius ha organizzato la (pensiamo) prima **“paella digitale”**. In collegamento con un gruppo di anziani di Callus, un paese catalano vicino a Manresa, in un rapporto che da anni si attiva sui temi della riabilitazione psico-sociale e sui temi del nuovo welfare, è stata realizzata una grande paella: guidati dalle cuoche catalane, che a loro volta la preparavano per il loro gruppo, i ragazzi e gli operatori della *“Casetta”* di Gorizia hanno cucinato la squisita pietanza che hanno poi offerto al buffet che è seguito alla cerimonia di presentazione di Art e jazz, accompagnata perfettamente dal fresco Morus Morâr.



Organizzata dalla Associazione sportiva Polisportiva 2001, promossa e sostenuta da Il Mosaico, si è svolta il 29 luglio la **4a traversata del Golfo di Trieste**, manifestazione di gran fondo di nuoto con la quale il mondo dello sport vuole dare risalto e sostenere con un proprio contributo il lavoro svolto per la tutela di questi ambienti naturali. Sono stati oltre 50 gli atleti hanno percorso i 18 km che separano la Riserva dell'isola della Cona dalla Riserva di Miramare



Durante il mese di luglio, la cooperativa Thiel ha realizzato **“Il fiume e le stelle”**, una serie di serate di arte, musica e poesia nella particolarissima e suggestiva collocazione della Foce dell'Isonzo.

Il Parco Basaglia, con i suoi spazi naturali e le sue attrezzature sportive, ospita spesso manifestazione di varia natura alla cui organizzazione e realizzazione partecipano molte realtà associative e di volontariato. Il Mosaico e le sue cooperative cercano sempre di supportare queste iniziative. Tra le tante, ricordiamo un appassionante **Torneo di basket**, svoltosi nell'agosto 2012, al quale hanno partecipato compagini di altre associazioni sportive regionali e nazionali, e l'appuntamento, che si ripete periodicamente, del **Grande Bazar nel Parco**.



L'Associazione Jobel di San Vito al Torre, socia consortile fino al luglio 2012 ma che viene sempre e convintamente sostenuta dal Mosaico e dalle sue cooperative, ha organizzato - a settembre - la seconda edizione del "**Pranzo In Famiglia**" per raccogliere fondi per sostenere le iniziative di Gregoire in Costa d'Avorio e in Benin. E' stata una domenica trascorsa insieme con **la Santa Messa** celebrata don Paolo Zuttion, il **pranzo** e l'imperdibile **Tombola degli Orrori**.

Il tutto si è svolto nell'area festeggiamenti a fianco della Parrocchia di Camino di Buttrio e anche in questa sede ringraziamo i volontari locali e in particolare il gruppo Alpini per il determinante supporto logistico.

Associazione di Solidarietà Internazionale

Jobel
Onlus



Sempre in settembre, con una bella e partecipata festa, abbiamo piantato nel giardino dell'asilo nido **"Il giardino incantato"** gestito da la Cisile, un bellissimo gelso ricevuto in regalo dai genitori dei bambini "promossi alla scuola dell'infanzia" e che avevano concluso la loro frequenza dell' asilo nei mesi precedenti. Un dono graditissimo che si affianca al bel murales realizzato l'anno precedente e che testimonia l'affetto che lega i genitori e i loro bambini a questa attività e soprattutto al personale educativo che vi opera.



Il 31 ottobre si è svolta la cerimonia conclusiva del **"Primo Concorso Creativo Per Bambini e Ragazzi"** ideato dagli ospiti della Casa Di Riposo di Aiello del Friuli, supportati naturalmente dal personale de la Cisile che la gestisce. Il concorso era rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Aiello e Joannis, i quali si sono cimentati nella realizzazione di varie opere (poesie, disegni e racconti) rappresentanti la figura del "nonno". Con tale iniziativa si desiderava creare una opportunità di scambio tra anziani e bambini, inserendola in una festa paesana sentita profondamente quale quella di San Carlo nel cui contesto le opere realizzate sono state esposte.

La valutazione dei lavori è stata effettuata da una Commissione composta dagli ospiti e alla festa finale hanno partecipato tutti i premiati, i loro insegnanti e il Dirigente scolastico locale.



Il centro diurno Epochè, gestito da Nemesi, ha organizzato una particolare giornata di presentazione delle proprie attività in occasione della **festività di San Martino**.



A cura dell'associazione Aeson Arti nella Natura, supportata dalla cooperativa Thiel, in novembre si è svolta una giornata di sensibilizzazione e di attività sui temi naturalistici intitolata **“Volontari per l'Isonzo”**.



Ancora uno degli spettacoli della cooperativa Hattivalab, un appuntamento tradizionale nel cartellone delle manifestazioni dicembrine a Udine, organizzato in collaborazione con diverse organizzazioni di volontariato.

Concludiamo questa variegata rassegna di eventi e avvenimenti presentando alcune delle serate che sono state programmate presso la osteria Alla Posta di Aiello del Friuli ed organizzate dalle cooperative La CISILE e THIEL.

RITORNANO LE SERATE ALLA POSTA! OGNI SECONDO VENERDÌ DEL MESE!



THE BLUES ZONE

ore 18.00 "IL BLUES QUANDO C'È" COLLETTIVA FOTOGRAFICA + aperitivo con i prodotti Bio di Novacco

ore 21.00 CONCERTO DI **TOMMY BELTRAME TRIO**

VENERDÌ 10 FEBBRAIO
ore 21.00

**OSTERIA ALLA POSTA
AIELLO DEL FRIULI**

SPECIALITÀ DALLA CUCINA: GRIGLIATA MISTA.
ORGANIZZATO DALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CISILE
CON LA COLLABORAZIONE DI THIEL, COOPERATIVA SOCIALE

AIELLO DEL FRIULI
VIA VITTORIO EMANUELE II, 36
INFO: 0431 973114




ETNO BALKAN

VENERDÌ 13 APRILE
**OSTERIA ALLA POSTA
AIELLO DEL FRIULI**

i SALICI

concept art multimediale
animazioni di GIULIANO CESCO
letture di MAURIZIO MATHIENZA - grafologie di FLAVIO VIRGINIO
esposizioni di VALENTINA BRUNELLO + CRISTIANO VERNOLE



**OSTERIA ALLA POSTA - AIELLO DEL FRIULI
VENERDÌ 11 MAGGIO**

**TRIBUTO A
FRANK ZAPPA**

VENERDÌ 9 NOVEMBRE
ore 21.00



**OSTERIA ALLA POSTA
AIELLO DEL FRIULI**

ROCK'N'ROLL'KAFKA

serata di performance artistica e musica rock'n'roll e rockabilly

INTIMI MUTAMENTI
arte contemporanea italiana
con un impegno ambientale di
sensibilizzare sulle dinamiche di consumo
e sugli stili di vita.

FLEXY GANG
rock'n'roll, rockabilly, est. e live recording - 1
viva e intimo
sacralità, discepoli
della musica rockabilly.

VENERDÌ 12 OTTOBRE
ore 21.00

**OSTERIA ALLA POSTA
AIELLO DEL FRIULI**

ORGANIZZATO DALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CISILE
E IN ACCORDO CON IL COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI
CON LA COLLABORAZIONE DI THIEL COOPERATIVA SOCIALE

VIA VITTORIO EMANUELE II, 36
INFO: 0431 973114

LA NOSTRA BUONA STELLA
reading

RADIO ZASTAVA
in concerto



VENERDÌ 14 DICEMBRE
ore 21.00

**OSTERIA ALLA POSTA
AIELLO DEL FRIULI**

ORGANIZZATO DALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CISILE
E IN ACCORDO CON IL COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI
CON LA COLLABORAZIONE DI THIEL COOPERATIVA SOCIALE

VIA VITTORIO EMANUELE II, 36
INFO: 0431 973114

Accanto a tutte le manifestazioni appena descritte abbiamo continuato ad operare secondo strumenti e rapporti già attivi e consolidati che di seguito rappresentiamo:

TIROCINI E WORK EXPERIENCE

Nel corso del 2012 il Consorzio ha accolto diversi studenti che seguono un corso di formazione, sia tramite convenzione diretta che con convenzioni sottoscritte dalle cooperative aderenti. Le attività svolte dai tirocinanti vengono poi realizzate quasi sempre presso i servizi operativi delle cooperative.

Evidenziamo anche come alcuni tirocinanti abbiano poi trovato una collocazione lavorativa presso il Consorzio o le cooperative aderenti.

CONVENZIONI DIRETTE

<i>ENTE INVIANTE</i>	<i>TIROCINANTI ACCOLTI</i>
UNIVERSITA' DI TRIESTE - FACOLTA' DI PSICOLOGIA	2
UNIVERSITA' DI UDINE - FACOLTA' DI SCIENZA DELLA FORMAZIONE	1
ENAIP FVG	1
COOP NORDEST (Coop. Cramars)	2
ISTITUTO S.PERTINI Monfalcone	1
CISI - Gorizia	3

	2010	2011	2012
Tirocinanti accolti	12	12	10
Tirocinanti passati a contratto o collaborazione con una cooperativa socia	5	4	4

CONVENZIONI CON SINGOLE COOPERATIVE

<i>COOPERATIVA</i>	<i>ENTE INVIANTE</i>	<i>TIROCINANTI ACCOLTI</i>
CONTEA	PROVINCIA DI GORIZIA	2
CISILE	ISTITUTO COSSAR	6
THIEL	PROVINCIA DI GORIZIA	1

	2010	2011	2012
Tirocinanti accolti	7	21	9
Tirocinanti passati a contratto o collaborazione con la cooperativa	3	2	3

ADESIONE DEL CONSORZIO A RETI

Il Consorzio aderisce:

- a Confcooperative; il Presidente del Consorzio è componente del Consiglio e della Presidenza regionale.
- A Federsolidarietà , con la presenza in qualità di responsabile provinciale, vicepresidente regionale e consigliere nazionale del Vicepresidente del Consorzio.
- A Idee in Rete, consorzio nazionale di Consorzi, che ha come finalità il mutuo sostegno, lo scambio di esperienze, la promozione di nuove iniziative, il supporto a iniziative di sviluppo a livello territoriale mediante la mobilitazione di risorse umane, economiche e di know how per sostenere le imprese sociali del territorio che lo richiedono in sinergia con gli associati territorialmente più vicini.



Idee in rete *Consorzio nazionale sociale*

ALTRI DATI

CONDIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICO RETRIBUTIVE

Tabella contratto nazionale di lavoro delle Cooperative sociali

Il Mosaico ha sempre garantito ai propri dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali. Al 31.12.2012 le retribuzioni sono le seguenti

L Livello A1 € 6, 964 orarie lorde (retribuzione minima)

Livello F2 € 12, 848 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)

I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio

Alla fine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto nazionale delle cooperative sociali che ha previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012, da erogarsi in tre tranches.

E' stata applicata solamente la prima tranche, in quanto le parti sociali hanno concordato di rinviare l'applicazione della seconda tranche (decorrenza 01.10.2012).

CONDIZIONI LAVORATIVE ED ORGANIZZATIVE

Reclutamento e selezione delle risorse umane

Il processo di acquisizione di nuovo personale è predisposto a livello consortile, indicato nel Manuale della Qualità del Consorzio ed è seguito da tutte le Cooperative.

La presa di contatto con nuovi candidati

Quando nel Consorzio si presenta la necessità di reperire nuovo personale, il responsabile del personale esamina i curriculum pervenuti per individuare le professionalità adeguate per il posto vacante. Il reclutamento di possibili candidati avviene però anche attraverso la conoscenza diretta da parte di soci delle cooperative, o i percorsi di tirocinio o servizio civile.

Raramente si ricorre agli annunci sulla stampa.

I processi di selezione dei candidati

Una volta individuati candidati che hanno requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il responsabile consortile .

Nel corso di questo incontro, viene valutata fundamentalmente:

- la motivazione dell'aspirante operatore alla scelta del particolare settore operativo,
- il percorso formativo e le eventuali esperienze professionali pratiche.

Vengono inoltre:

- fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle caratteristiche organizzative,
- chiariti i rapporti, se è necessario con gli operatori del settore pubblico,
- offerte informazioni generali sul consorzio, le sue associate, le attività svolte, le mansioni specifiche che la persona andrebbe a ricoprire.

L'ingresso al lavoro

Se la persona viene valuta positivamente, la responsabile del personale (figura che, come già detto, è in capo al consorzio *il Mosaico*), fa firmare il contratto di lavoro, "modulato" in base a

caratteristiche delle mansioni da svolgere ed offre informazioni riguardo alla gestione del rapporto di lavoro e dei diritti/doveri del lavoratore.

L'inserimento di nuovo personale prevede un periodo di prova, della durata specificata dai CCNL di riferimento, durante il quale il direttore del Consorzio conduce una valutazione dell'operatore in prova

Nel trattamento e nella gestione dei dati relativi ai lavoratori, sia in fase di selezione che al momento dell'assunzione, la cooperativa adempie al codice in materia di protezione introdotto con la legge n. 196/03; viene richiesta infatti l'autorizzazione alla gestione ed al trattamento dei dati personali e sensibili garantendo di custodirli secondo le misure di sicurezza previste dalla normativa ed esplicitate molto chiaramente dal Documento Programmatico sulla Sicurezza redatto e costantemente aggiornato dalla cooperativa.

PARI OPPORTUNITÀ

Il Consorzio garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli.

L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Per ciò che riguarda la normativa si applica il contratto nazionale di lavoro e la legislazione vigente in materia.

Le iniziative specificatamente prese per la parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008 e con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 (**Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato**), la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004" sulla valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Per l'analisi mirata alla determinazione del rischio si è avvalso della metodica proposta dall'ISPESL - elaborata dal gruppo "Network nazionale per la prevenzione **del disagio psicosociale nei luoghi di lavoro**" e si è avvalso della collaborazione del R.S.P.P., del R.L.S., del Referente Aziendale per la Sicurezza, e, quando ritenuto necessario un approfondimento specifico, del Referente di Struttura (luogo dove opera l'addetto alla mansione oggetto dello specifico approfondimento della valutazione)

Il metodo indicato dall'ISPESL prevede la somministrazione di un questionario, riguardante l'adeguatezza nella gestione dell'organizzazione e dei processi di lavoro, le condizioni di lavoro e ambientali e la comunicazione, tenendo conto - laddove possibile - di fattori soggettivi, tensioni emotive e sociali, sensazione di non poter far fronte alle situazioni, percezione di mancanza di attenzione nei propri confronti, etc.

In tale questionario esiste una specifica voce **riguardante la presenza o meno di istanze giudiziarie o diagnosi di molestie morali/sexuali**; se dai risultati di questo primo questionario lo stress risulta medio alto, viene sottoposto un ulteriore test di 67 domande - il questionario MOHQ, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute Organizzativa, uno strumento validato per la **rilevazione del benessere lavorativo**.